



**Piano della
performance
2022 - 2024**



Camera di Commercio
Caserta



PREMESSA

Il Piano della performance è lo strumento che dà avvio all'intero Ciclo di Gestione della Performance, di cui costituisce una componente di fondamentale importanza. Esso, infatti, rappresenta il documento attraverso il quale la Camera di commercio di Caserta esplicita i propri impegni nei confronti di utenti e stakeholder, delineando le performance attese ed individuando, nel contempo, gli elementi di misurazione e valutazione del livello di raggiungimento delle stesse.

Nella predisposizione del Piano, la Camera di commercio di Caserta ha tenuto conto dei tre principi-cardine indicati dal Decreto legislativo n. 150 del 2009:

- **qualità**, che consiste nell'assicurare la qualità della rappresentazione della performance in termini di verifica interna ed esterna del sistema degli obiettivi e del livello di coerenza con i requisiti metodologici, giacché nel piano sono esplicitati il processo e la modalità con i quali sono stati definiti gli obiettivi, nonché l'articolazione complessiva degli stessi;
- **comprensibilità**, che consiste nel rendere chiaro il legame esistente tra i bisogni della collettività, la mission, le aree strategiche di intervento, le azioni e gli obiettivi in termini di esplicitazione della performance che si intende raggiungere, ma anche con quali risorse e attraverso quali modalità;
- **attendibilità**, che consiste nel permettere la verificabilità ex-post della correttezza metodologica del processo di pianificazione.

In un'ottica di attenzione alla performance dell'Ente il documento diventa uno strumento per:

- individuare e incorporare le attese degli stakeholder;
- rendere più efficaci i meccanismi di comunicazione interna ed esterna per favorire un'effettiva accountability e trasparenza;
- migliorare il coordinamento della struttura organizzativa.

Nel solco di quanto evidenziato, il Piano delle Performance individua una serie di obiettivi e di azioni propulsive per l'economia locale, ancora interessata dalla fase recessiva da cui il Paese nel suo complesso stenta ad uscire, introducendo anche strumenti nuovi che dovrebbero meglio rispondere alle esigenze delle imprese.

Il Piano sistematizza il lavoro realizzato dall'Ente e già formalizzato nei diversi documenti di programmazione 2022, in particolare la Relazione Previsionale e Programmatica 2022, il Programma Pluriennale 2019-2023, il Piano degli Indicatori e Risultati Attesi di Bilancio 2022 e dell'impegno profuso negli ultimi anni per la realizzazione di una gestione orientata al risultato.

Con la realizzazione del Piano della Performance la Camera di commercio di Caserta rende partecipe

la comunità degli obiettivi che l'Ente intende realizzare, garantendo trasparenza e intelligibilità verso i suoi interlocutori: le imprese, le associazioni, le altre istituzioni pubbliche, la categorie professionali, i consumatori, i lavoratori dipendenti, i singoli cittadini e tutti i portatori di interesse rilevanti.

Lo strumento che è stato realizzato è strutturalmente flessibile e, dunque, idoneo, così come i documenti programmatori prima citati, ad adattarsi ai mutamenti che dovessero intervenire nel corso dell'esercizio.

L'orizzonte temporale di riferimento del Piano delle Performance è il triennio 2022-2024, con la previsione, tuttavia, di un aggiornamento annuale.

L'aspetto più rilevante, in ogni caso, è che si intraprende un percorso, in aggiunta ad altri già avviati, di dialogo con la collettività tutta, nella consapevolezza e con l'impegno di dover continuare a lavorare, in un'ottica di miglioramento continuo.

Il Piano della Performance relativo al triennio 2022-2024 tiene conto della normativa introdotta dall'art. 28 del d.l. n. 90 del 24 giugno 2014 (convertito con modificazione nella legge n. 114 del 11 agosto 2014), a norma del quale:

“1. Nelle more del riordino del sistema delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'importo del diritto annuale di cui all'art. 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, come determinato per l'anno 2014, è ridotto, per l'anno 2015, del 35 per cento, per l'anno 2016, del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento.

2. Le tariffe e i diritti di cui all'art. 18, comma 1, lettere b), d) ed e), della legge 29 dicembre 1993 n. 580, e successive modificazioni, sono fissati sulla base di costi standard definiti dal Ministero dello sviluppo economico, sentite la Società per gli studi di settore (SOSE) Spa e l'Unioncamere, secondo criteri di efficienza da conseguire anche attraverso l'accorpamento degli enti e degli organismi del sistema camerale e lo svolgimento delle funzioni in forma associata.

3. Dall'attuazione del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.”

Analogamente, il documento non tralascia di considerare i contenuti di ulteriori interventi normativi che hanno recentemente interessato il sistema camerale, incidendo su funzioni, ambiti operativi, organizzazione e strutture della cciaa; in particolare:

- il decreto legislativo n. 219/2016, che, in attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, ha innovato i principi per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- il decreto ministeriale del MISE 8 agosto 2017 recante “Riduzione del numero delle camere

di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi”, pubblicato sulla G.U. n. 219 del 19 settembre 2017;

- il decreto MISE del 7 marzo 2019, con il quale vengono, tra l’altro, individuati i servizi che il sistema camerale è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale, con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche di cui al comma 2 art. 2 legge 580/93.

In questo scenario, la Giunta è chiamata, definiti gli indirizzi dei lavoro nella Relazione Previsionale e Programmatica 2022, ad esplicitare gli obiettivi di performance dell’Ente, che, nei riflessi esterni, tenderanno ad esprimere la rinnovata capacità di sostenere il sistema imprenditoriale locale recependone le aspettative e promuovendone lo sviluppo, mentre nelle dinamiche interne mireranno a migliorare l’efficienza dei servizi e delle attività dell’Ente, anche nell’ottica di una ragionevole riduzione dei costi.

Il presente documento programmatico fa riferimento anche ai progetti di cui all’incremento del 20% del Diritto Annuale, per la quota relativa all’anno 2022, approvati con delibera consiliare n. 11 del 22.11.2019, relativamente ai quali in data 27 marzo 2020 è entrato in vigore il decreto ministeriale 12 marzo 2020 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/1993 l’aumento del D.A. finalizzando le relative risorse alla realizzazione delle attività progettuali proposte che, sono stati rimodulati per aiutare le imprese a fronteggiare l’emergenza Covid-19.

I contenuti dei cinque progetti possono così sintetizzarsi:

Punto Impresa Digitale

Il progetto , oltre a potenziare le azioni info-formative alle micro, piccole e medie imprese, i servizi di assessment digitale, di sostegno all’innovazione (attraverso voucher) e di orientamento e mentoring , affronta il tema delle tecnologie emergenti (macchine learning, AI, blockchain), delle competenze digitali e della e-leadership (innovation manager), valorizzando i collegamenti con gli ITS e lauree STEM. Le linee strategiche sono orientate, altresì , a sostenere la costruzione di “reti di competenza trasversali”, capaci di coniugare la digitalizzazione con l’innovazione e la sostenibilità (es. smartcity, mobilità e trasporti-logistica, economia circolare), anche “incrociando” altri progetti, in particolare Formazione Lavoro (es. greenjobs) e Turismo (turismo sostenibile).

Le azioni previste possono sinteticamente essere articolate in due linee:



1. Linea di azione 1 - prosecuzione e consolidamento: finalizzata a consolidare gli importanti risultati raggiunti dal PID, potenziando i servizi già offerti nel corso delle precedenti annualità e garantendo, al contempo, iniziative in grado di aumentarne il livello di riconoscibilità e di identità sull'intero territorio .
2. Linea di azione 2 - potenziamento e sviluppo, volta a introdurre nuovi ed ulteriori iniziative su temi a maggior potenziale in grado di migliorare e ampliare i servizi di accompagnamento e orientamento delle micro, piccole e medie imprese - in stretta sinergia con la filiera formativa (es. ITS), con il mondo associativo (DIH nazionali ed europei, EDI), della ricerca e del trasferimento tecnologico (Competence Center, Centri di Trasferimento Tecnologico 4.0, FabLab); il tutto favorendo approcci capaci di coniugare “innovazione e sostenibilità”.

Turismo

Il progetto ha l'obiettivo di incentivare e valorizzare le risorse turistiche presenti sul territorio, sia quelle più note e conosciute, sia quelle che spesso sono ignorate anche a livello locale, nella consapevolezza che una migliore fruizione del patrimonio turistico può rappresentare il volano di uno sviluppo integrato e intersettoriale .

La priorità strategica, per il 2022, sarà sostenere la competitività delle imprese rafforzando la qualità dell'offerta turistica, e la valorizzazione dei territori che offrono itinerari sostenibili da scoprire in modalità “slow”, stimolando, nel contempo, forme di aggregazione tra le imprese per collegare in “rete” i siti Unesco , promuovendo , altresì, la destagionalizzazione dei flussi.

Il progetto e le relative azioni si svilupperanno lungo 4 linee di azione, con una logica di intervento di tipo modulare che consente di dare maggiore uniformità e riconoscibilità alle azioni svolte dalla Camera, e nello specifico :

1. Dare continuità alle progettualità e alle iniziative di promozione dei territori;
2. Potenziare la qualità della filiera turistica;
3. Incentivare il turismo lento;
4. Valorizzare le economie dei siti Unesco.

Formazione Lavoro

Il progetto si configura come un sistema integrato di attività all'interno del quale la Camera di commercio è chiamata a definire un proprio mix, idoneo a rispondere ai fabbisogni del territorio e a

valorizzare le esperienze sviluppate localmente in ambiti specifici, esercitando una costante attività di ri-focalizzazione in linea con la domanda locale.

Le attività programmate per il 2022, non potranno non tener conto degli effetti dell'emergenza sanitaria ed economica sul mondo del lavoro e in special modo sulle consistenze, in forte aumento dei neet, ossia dei giovani che non risultano impegnati in un percorso di studi o formazione e in alcun tipo di lavoro.

Le attività progettuali, oltre ad incrementare sui territori azioni diffuse di orientamento, al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, saranno orientate all'incremento di iniziative di promozione, animazione e supporto alle imprese e al mondo della formazione.

Sarà altresì incrementata l'attività per favorire il placement e sostenere le azioni di università, agenzie per il lavoro e centri per l'impiego, supportando - ove necessario - anche l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità come politica attiva del lavoro, nonché quella per promuovere una ricognizione continua della domanda di professionalità e competenze delle imprese, sia con analisi quali-quantitative (a partire dai dati del Sistema informativo Excelsior), sia con azioni di qualificazione dell'offerta (attività di certificazione delle competenze e disponibilità di curricula ben strutturati grazie al lavoro puntuale con le scuole e le università per "incrociare" efficacemente la domanda di competenze);

Prevenzione Crisi d'Impresa e Supporto Finanziario

Il progetto si propone di promuovere una migliore prevenzione e gestione delle situazioni di crisi finanziaria e di assicurare un adeguato supporto finanziario alle imprese alla loro gestione, oltre a quello di dotare le Camere di competenze di tipo economico-aziendale in vista dell'attivazione degli OCRI.

La linea di azione strategica e programmatica per l'anno 2022 non potrà non tener conto delle disposizioni previste dal decreto legge n. 118/2021 convertito con la legge 147/2021. Il provvedimento normativo differisce l'entrata in vigore del codice della crisi d'impresa al 16 maggio 2022, ad eccezione del Titolo II dedicato agli OCRI che viene rinviato al 31 dicembre 2023.

La novità introdotta dal decreto legge è rappresentata dalla Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa, il cui avvio è previsto per il 15 novembre 2021. La nuova procedura ha carattere esclusivamente volontario e stragiudiziale per gli imprenditori commerciali e agricoli in condizioni di squilibrio patrimoniale o economico finanziario.

La Camera in una logica di proporre alle imprese un insieme coordinato di strumenti e/o interventi, sia di tipo finanziario che organizzativo- aziendale, favorirà, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informativi, la diffusione della cultura e della gestione finanziaria al fine di assicurare una visione più

ampia delle differenti problematiche aziendali, non trascurando misure dirette di sostegno al credito e alla liquidità.

Preparazione delle PMI ad affrontare i Mercati Internazionali

Obiettivo primario del progetto nella fase di ripresa e ripartenza, sarà assicurare la crescita del numero delle imprese stabilmente esportatrici e di quelle inserite nelle catene internazionali, attraverso l'accrescimento delle capacità delle PMI nell'export e la definizione di un'offerta integrata di servizi che va dall'analisi del loro posizionamento sul mercato e alla promozione commerciale fino all'assistenza ed alla verifica dei sistemi di certificazione adottati rispetto alle filiere di appartenenza, alla promozione dell'e-commerce e all'inserimento in marketplace internazionali.

Saranno altresì potenziate le azioni volte a rafforzare la capacità delle imprese di operare sui mercati internazionali, assistendole nell'individuazione di nuove opportunità di business nei mercati già serviti e nello scouting di nuovi o primi mercati di sbocco, anche attraverso il sostegno all'acquisizione di servizi per favorire l'avvio o lo sviluppo del commercio internazionale, incentivando l'utilizzo di strumenti innovativi e , utilizzando la leva delle tecnologie digitali.

1. PRESENTAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A.

1.1 – Mission e principali attività

La Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Caserta è un ente di diritto pubblico, dotato di autonomia statutaria, funzionale, organizzativa e finanziaria, che svolge funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese locali e promuove lo sviluppo dell'economia provinciale.

La Camera supporta e promuove gli interessi generali di circa 120.000 imprese che operano nella provincia di Caserta, ma è anche un'istituzione al servizio dei cittadini/consumatori, attiva, accanto agli enti locali per, lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio.

Oltre alle tradizionali attività amministrativo-anagrafiche, svolge, tra l'altro, iniziative volte a promuovere lo sviluppo dell'economia locale e a sostenere la crescita del sistema produttivo, stimolandone la propensione all'innovazione e alla digitalizzazione, la capacità di competere sui mercati nazionale ed internazionale, la vocazione ad esprimere le migliori produzioni del territorio. Il complesso di queste attività si sostanzia nei servizi erogati dall'ente, anche attraverso la propria

azienda speciale Asips, così riassumibili:

- servizi di tipo anagrafico-certificativo;
- attività di regolazione del mercato;
- attività di promozione delle imprese e del sistema produttivo locale;
- attività di studio e informazione economica.

Nell'esercizio delle sue funzioni, la Camera si ispira ad alcuni principi fondamentali che, da un lato, ne riflettono la natura di istituzione pubblica; dall'altro, ne orientano l'attività nell'intento di conseguire gli obiettivi di efficienza ed efficacia per una ottimale utilizzazione delle risorse pubbliche e una più elevata capacità di incidere sui bisogni delle imprese. Tali principi riguardano i seguenti aspetti:

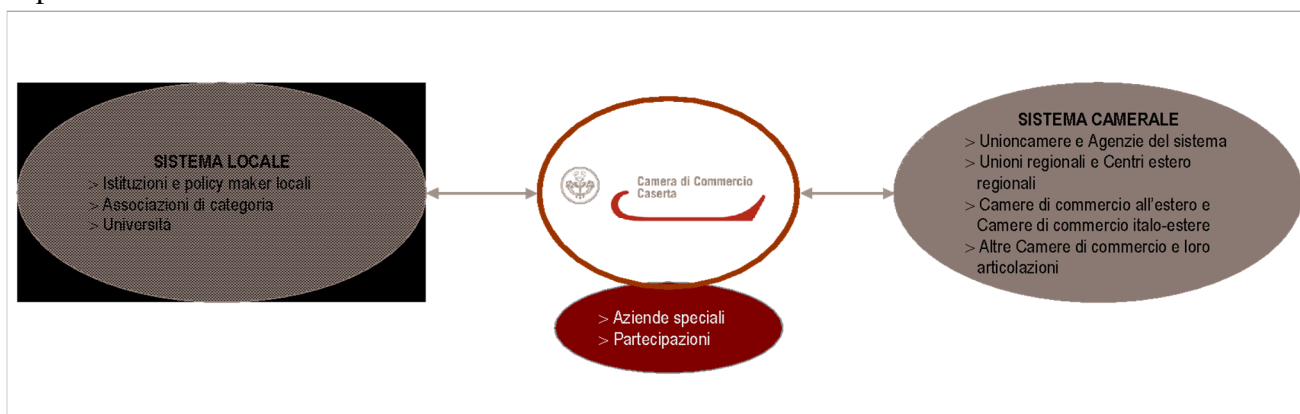
- semplificazione dell'attività amministrativa;
- imparzialità e trasparenza;
- innovazione;
- buon andamento ed economicità
- sussidiarietà.

1.2 – Organizzazione e personale

La Camera di commercio di Caserta come parte di un Sistema di governance integrata

La Camera di Caserta si afferma come attore al centro di una rete di relazioni istituzionali nell'ambito della quale elabora strategie e definisce azioni di intervento per favorire lo sviluppo delle politiche di promozione, sviluppo e tutela del sistema imprenditoriale e del mercato. Il dialogo e la partecipazione alla rete interistituzionale potenzia l'azione, mediante un dialogo privilegiato che mira a razionalizzare gli interventi e ad evitare possibili dispersioni delle risorse.

I rapporti di collaborazione che la Camera di commercio di Caserta ha attivato coinvolgono i soggetti pubblici e privati che operano sul territorio, in una logica che mette a frutto anche esperienze, capacità e professionalità del Sistema camerale.



Il Sistema camerale

Uno dei principali elementi di innovazione della Riforma delle Camere di commercio riguarda il riconoscimento normativo del «Sistema camerale», di cui fanno parte, oltre alle Camere di commercio italiane, le Camere di commercio italiane all'estero, le Camere italo-estere, le Aziende speciali, le Unioni regionali, Unioncamere nazionale e le altre strutture di sistema., con oltre 2.000 partecipazioni in infrastrutture e società.

La Camera di commercio di Caserta è una parte integrante di questo “Sistema”, che favorisce la condivisione del know-how e delle competenze per realizzare iniziative progettuali congiunte, allo scopo di amplificarne le possibilità di successo e di efficacia. Lo sviluppo e il potenziamento delle relazioni all'interno del network, quindi, offre opportunità assai preziose, funzionali non solo a favorire la realizzazione delle strategie camerale ma anche a trarre vantaggio ad una migliore utilizzazione delle economie di scala.

L'Azienda speciale

Nel corso del 2014 le tre Aziende Speciali della Camera di commercio di Caserta – ASIPS (innovazione, formazione e trasferimento tecnologico); AGRISVILUPPO (valorizzazione risorse agroalimentari e delle produzioni tipiche); SINTESI (turismo e terziario) - , sono state interessate da un progetto di razionalizzazione e di riorganizzazione a seguito della riduzione del diritto annuale statuito dall'art. 28 del d.l. n. 90/2014, che ha comportato, come già evidenziato, l'inevitabile necessità di rivedere le attività dispiegate dalla Camera nelle sue diverse articolazioni e le spese generali..

In tale ottica, la Giunta camerale ha deliberato la soppressione, a decorrere dal 15 settembre 2014, dell'Azienda Speciale S.IN.T.E.S.I. nonché la fusione (del. n.70/2015) delle altre due, mediante incorporazione di Agrisviluppo in Asips.

L'Azienda Speciale continuerà ad operare in una logica di servizio rispetto alle attività che la Camera di Commercio pone in essere per il perseguimento e la realizzazione delle proprie finalità istituzionali, in attesa di definire, in attuazione del Decreto MISE del 8.8.2017 art. 6 (razionalizzazione delle aziende speciali), il nuovo modello organizzativo alla conclusione di un processo che, secondo l'indirizzo deliberato dalla Giunta camerale, dovrebbe portare alla trasformazione dell'Azienda stessa in uno dei modelli giuridici previsti dalla vigente normativa sulle società a partecipazione pubblica., secondo il modello dell' in house providing, nel rispetto della normativa vigente, delle indicazioni di Unioncamere e del Ministero competente.

L'Azienda svolgerà compiti operativi, riferiti a specifici ambiti, attribuiti dalla Camera di Commercio di Caserta, finalizzati alla realizzazione di iniziative funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali e del programma di attività proprie della Camera di Commercio stessa.

SOCIETÀ PARTECIPATE

Alla data di pubblicazione del presente documento, la Camera detiene le seguenti partecipazioni (i dati delle quote sono desunte dalle visure degli assetti proprietari estratte dal sistema Infoweb di Infocamere):

1. **RETECAMERE SCRL IN LIQUIDAZIONE** - c.f. 08618091006 - Supporto e promozione della comunicazione istituzionale, organizzazione eventi, formazione, marketing territoriale
Quota: nominali e versati € 222,70;
2. **ISNART SCPA** - c.f. 04416711002 - Supporto e promozione sui temi del turismo
Quota: composta da 756 azioni ordinarie pari a nominali € 756,00;
3. **TECNOSERVICECAMERE SCPA** - c.f. 04786421000 - Supporto e consulenza nel settore immobiliare
Quota: composta da 568 azioni ordinarie pari a nominali € 295,36;
4. **INFOCAMERE SCPA** - c.f. 02313821007 - Gestione del sistema informatico nazionale, supporto e consulenza informatica, elaborazione dati
Quota: composta da 1.848 azioni ordinarie pari a nominali € 5.728,80;
5. **TECNOHOLDING SPA** - c.f. 05327781000 - Gestione e supporto nelle partecipazioni e servizi finanziari
Quota: composta da 1.279.959 azioni ordinarie pari a nominali € 19.048,50;
6. **IC OUTSOURCING SCRL** - c.f. 04408300285 - Supporto ai temi della gestione dei flussi documentali
Quota: nominali e versati € 74,01;
7. **AGENZIA ITALIANA PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - PROMOS ITALIA S.C.R.L.**-c.f. 10322390963 - Servizi di consulenza per informazione, formazione, supporto organizzativo ed assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali.
Quota: nominali e versati € 60.000,00 .

ASSETTO ISTITUZIONALE

Gli organi della Camera sono: il **Consiglio**, la **Giunta**, il **Presidente** e il **Collegio dei revisori dei conti**.

Il **Consiglio**, organo primario dell'Ente, determina l'indirizzo generale della Camera di Commercio, ne controlla l'attuazione, adotta gli atti fondamentali attribuiti dalla legge ed esercita le altre funzioni stabilite dallo Statuto. Elege il Presidente e la Giunta, approva lo Statuto, determina le strategie fondamentali e il programma pluriennale, approva la relazione previsionale, il preventivo annuale e il bilancio di esercizio.

Il **Presidente** ha la rappresentanza legale, politica e istituzionale della Camera, dura in carica 5 anni e può essere rieletto; rappresenta la Camera all'esterno e indirizza l'attività degli organi amministrativi.

La **Giunta** è organo esecutivo. Gestisce le risorse camerali e attua gli indirizzi programmatici fissati

dal Consiglio: approva il budget annuale, i provvedimenti per realizzare i programmi del Consiglio, la costituzione di aziende speciali e le partecipazioni societarie; verifica il raggiungimento degli obiettivi dell'attività.

Il **Collegio dei revisori dei conti** ha il compito di vigilanza economica e contabile.

L'attuale composizione degli organi istituzionali, riportata infra al paragrafo "Contesto Interno", è anche reperibile in apposita sezione dell'area "Amministrazione Trasparente" del sito www.ce.camcom.it

ASSETTO ORGANIZZATIVO

Al vertice della struttura burocratica della Camera c'è il Segretario Generale, che sovrintende alla gestione complessiva dell'Ente. Esercita poteri di coordinamento, verifica e controllo dell'attività dei Dirigenti, incaricati di presidiare la gestione delle aree nelle quali l'ente camerale è articolata. Nell'ambito delle rispettive competenze, i Dirigenti sono responsabili della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'Ente e dei relativi risultati; hanno poteri autonomi di spesa, di organizzazione delle risorse umane e strumentali, di controllo.

La Giunta della Camera di commercio di Caserta, con provvedimento n. 71/GC del 29.10.2020, ha approvato la nuova struttura organizzativa dell'Ente, con il relativo funzionigramma, a cui è stata data successivamente attuazione, come previsto dalla stesso provvedimento giuntale, con disposizione segretariale n.1 del 04.01.2021.

La nuova struttura organizzativa è stata elaborata nell'intento di elevare il livello di efficienza ed efficacia dell'azione camerale, tenendo, altresì, in considerazione le esigenze dell'utenza, anche nella prospettiva del contenimento dei costi e della semplificazione dell'azione amministrativa.

In tal ottica, si è deciso di non stravolgere la struttura organizzativa sino ad allora vigente, ma di adeguarne l'impostazione, mantenendo i tradizionali servizi di supporto e ripensando, in una visione più attuale, i servizi di front end.

La struttura, come le precedenti, si compone di tre Aree, mentre vengono ridotte, da dieci a nove, le Unità Organizzative.

Di queste ultime, due continueranno, anche nella nuova impostazione, ad operare in staff, come di seguito illustrate:

Staff - U.O. *Presidenza e Relazioni con il Territorio*, nella quale vengono ricomprese le funzioni relative all'assistenza al Presidente, al Consiglio ed alla Giunta camerale, Pianificazione dell'Ente, rafforzando ed ampliando le relazioni istituzionali; Agenda Digitale; Servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese;

Staff - U.O. *Affari Generali e Provveditorato*, ove confluiscono le funzioni relative alla Segreteria Generale; la Pianificazione operativa; Anticorruzione e Trasparenza; Struttura Tecnica Operativa di supporto all'OIV; e vi rientrano tutte le attività del Provveditorato.

Per il resto, la nuova struttura si articola come segue:

L'Area I “ *Finanza, Tributi e Sistemi*”, si compone di due Unità Organizzative:

L'U.O. *Bilancio Contabilità e Diritto Annuale* racchiude le funzioni Bilancio, Contabilità; trattamento economico del personale; nonché le funzioni relative alla riscossione e recupero del Diritto Annuale e relativo contenzioso.

L'U.O. *Personale e Rapporti Sindacali* comprende le funzioni relative alla gestione giuridica, alla formazione e allo sviluppo delle risorse umane; alle relazioni sindacali; alla pianificazione operativa; alla gestione documentale.

L'Area II “ *Imprese, Territorio, Mercato*” si innova rispetto alla precedente struttura organizzativa.

La nuova Area si compone, infatti, di tre Unità Organizzative:

L'U.O. *Promozione*, provvede a porre in essere le funzioni relative al Sostegno e Competitività delle Imprese, al supporto ai progetti di Alternanza scuola-lavoro e Orientamento professionale, al Supporto all'Internazionalizzazione, nonché ai compiti di Statistica.

L'U.O. *Regolazione del Mercato*, pone in essere la gestione delle funzioni di giustizia alternativa, assume le funzioni Ispettive, di Vigilanza e Sicurezza dei Prodotti, nonché quelle relative ai Protesti e alle tariffe.

L'U.O. *Attività Sanzionatoria, Marchi*, provvede alla gestione delle Sanzioni e delle Ordinanze Ingiuntive, all'Ambiente, Concorsi a premio e contratti tipo. Inoltre gestisce anche l'accertamento e la raccolta degli usi e consuetudini, provvedendo anche alla loro pubblicazione e diffusione.

L'Area III “ *Anagrafe delle Imprese e Servizi Amministrativi*” si compone di due Unità Organizzative:

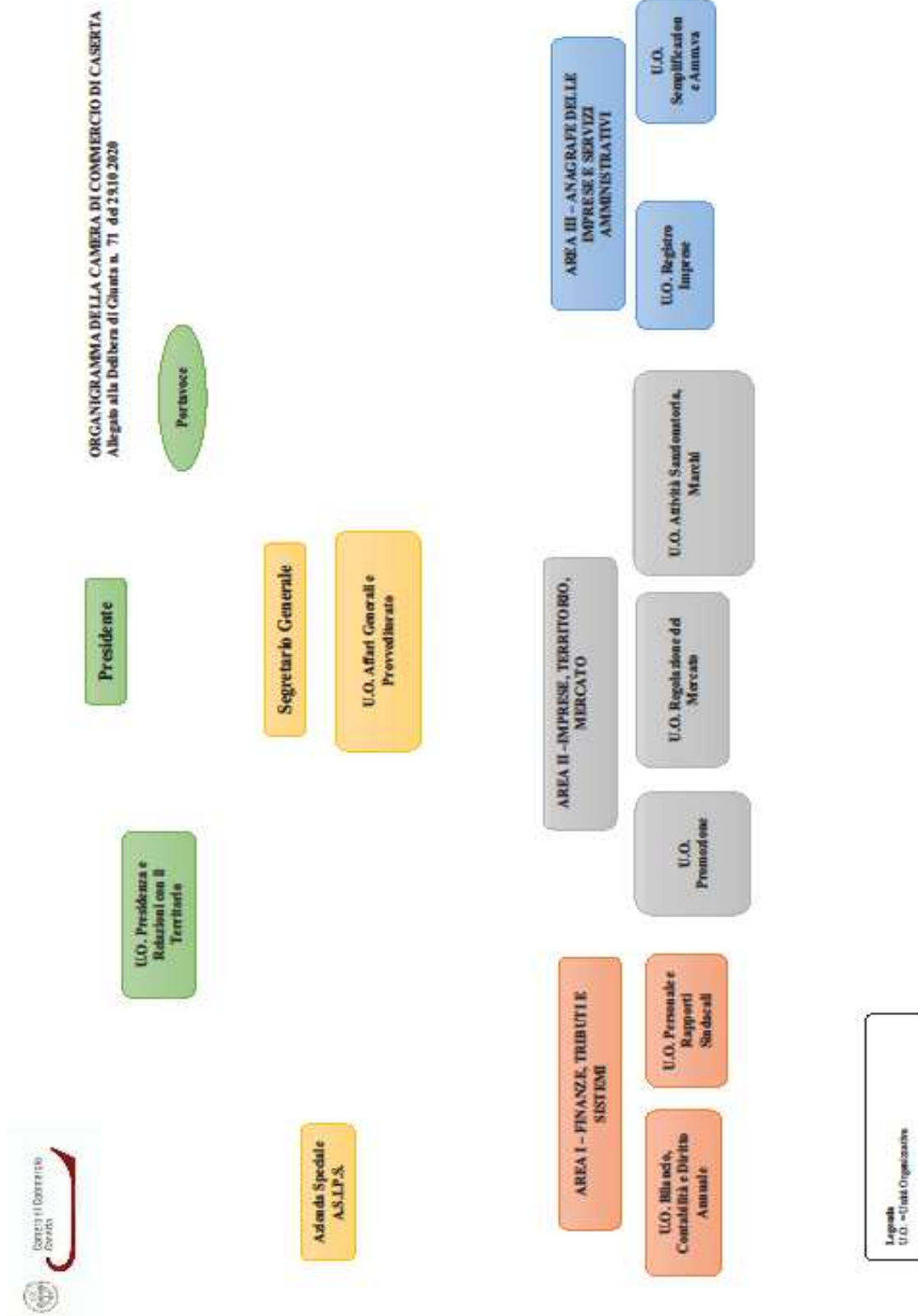
L'U.O. *Registro Imprese* costituisce, in gran parte, il back end degli sportelli affidati all'altra U.O. dell'Area. In essa confluiscono le attività e funzioni relative alla Iscrizione, Modifica, Cancellazione dal Registro delle Imprese e dal R.E.A.; alle iscrizioni d'ufficio; alle procedure concorsuali, sequestri e confische; agli accertamenti sanzioni.

L'U.O. *Semplificazione Amministrativa*, si innova rispetto alla precedente struttura. Infatti, da un lato,



essa svolge le funzioni di front end permettendo di soddisfare qualsiasi richiesta dell'utenza trattando unitariamente le varie attività dell'Ente – sfruttando la formazione acquisita in tale ambito dal personale dedicato - e dall'altro, è deputata a fornire Assistenza Qualificata alle Imprese; inoltre cura la tenuta di Albi e Ruoli, le iscrizioni abilitanti e l'Artigianato, nonché il controllo sulle Dichiarazioni Sostitutive, nonché il controllo sulle Dichiarazioni Sostitutive, nonché le attività in tema di tutela della proprietà industriale (marchi e brevetti).

Si riporta, di seguito, lo schema del vigente organigramma:





PERSONALE

		31 dicembre 2021			31 dicembre 2020		
		Uomini	Donne	TOT.	Uomini	Donne	TOT.
Impiegati	ctg A	3	0	3	3	0	3
	ctg B	4	3	7	4	4	8
	ctg C	12	10	22	12	11	23
Funzionari	ctg D	3	12	15	3	12	15
Dirigenti		1	0	1	2	0	2
TOTALE		23	25	48	28	28	51

		31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Tempo indeterminato	Full Time	48	51
	Part time	0	0
TOTALE tempo indeterminato		48	51
In somministrazione		0	0
Portavoce Presidente		1	1
Altre tipologie <i>(FORNITURA DI SERVIZI IC OUTSOURCING)</i>		21	20
Altre tipologie <i>(FORNITURA DI SERVIZI TECNOSERVICE)</i>		8	8
TOTALE		78	80

Gli organi della Camera, illustrati sopra nel paragrafo “Assetti Istituzionali”, sono: il Consiglio, la Giunta, il Presidente e il Collegio dei revisori dei conti.

Con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 16 del 30 gennaio 2019, successivamente integrato con Decreto presidenziale n. 70 del 16 maggio 2019, è stato nominato il nuovo Consiglio della Camera di commercio di Caserta che si è insediato il giorno 11 febbraio 2019 ed ha eletto, all'unanimità, il Consigliere Tommaso De Simone quale Presidente dell'Ente camerale.

Il nuovo Consiglio è composto come segue:

Composizione del Consiglio della Camera di commercio di Caserta a decorrere dall'11.02.2019	
Componenti	Settore
De Simone Tommaso - Presidente	
Puoti Raffaele	Agricoltura
Sorbo Claudia	
Geremia Francesco	Artigianato
Pietroluongo Luca	
Pollini Maurizio	Commercio
Sullo Lucia	
Gatta Felicia	
Raiano Giulia	
Petrella Salvatore	
De Cristofano Angelica	
Traetino Luigi	Industria
Barletta Valeria	
Ascione Gustavo	
Pezzone Antonio	
Civitillo Guido	Cooperazione
Santo Vincenzo	Turismo
Di Rosa Tommaso	Trasporti e Spedizioni
Marrandino Generoso	Prodotti Tipici
Cammarota Angelo	Credito e Assicurazioni
Schiavone Beniamino	Servizi alle imprese
Cantarella Marco	
Letizia Giovanni	OO.SS.



Scarano Anna	Consumatori
Fabozzi Luigi	Consulta Professionisti

Il Consiglio, con provvedimento n. 2 del giorno 8 marzo 2019 ha nominato la Giunta nella seguente composizione:

Composizione della Giunta camerale	
Presidente	De Simone Tommaso
Vicepresidente	Pollini Maurizio
Componenti	Ascione Gustavo
	Barletta Valeria
	Di Rosa Tommaso
	Geremia Francesco
	Letizia Giovanni
	Pezone Antonio
	Puoti Raffaele
Traettino Luigi	

La composizione del Collegio dei Revisori dei Conti è la seguente:

Composizione del Collegio dei revisori dei conti	
Presidente	Riccio Salvatore - nominato dal Ministero economia e finanza
Componenti effettivi	Palmieri Liana - nominata dal Ministero dello sviluppo economico
	Cocci Lucia - nominata dalla Regione Campania



1.3 – Bilancio. Le risorse economiche

I dati economico-contabili

Proventi correnti			
	2020 [Consuntivo]	2021 [Pre-consuntivo]	2022 [Preventivo]
Diritto annuale	10.546.625,61	10.700.000,00	10.800.000,00
Diritti di segreteria	2.853.636,14	2.900.000,00	2.900.000,00
Contributi, trasferimenti e altre entrate	100.408,28	50.000,00	100.000,00
Proventi gestione beni e servizi	21.325,47	40.000,00	40.000,00
Variazione rimanenze	8.835,43	10.000,00	10.000,00
TOTALE	13.530.830,93	13.360.000,00	13.700.000,00

Oneri correnti			
	2020 [Consuntivo]	2021 [Pre-consuntivo]	2022 [Preventivo]
Personale	2.746.753,67	2.630.000,00	2.950.000,00
Funzionamento	3.102.208,71	3.260.000,00	3.450.000,00
Interventi economici	2.516.099,84	3.220.000,00	3.000.000,00
Ammortamenti e accantonamenti	6.019.255,85	5.020.000,00	4.850.000,00
TOTALE	14.384.318,07	14.130.000,00	14.250.000,00

2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

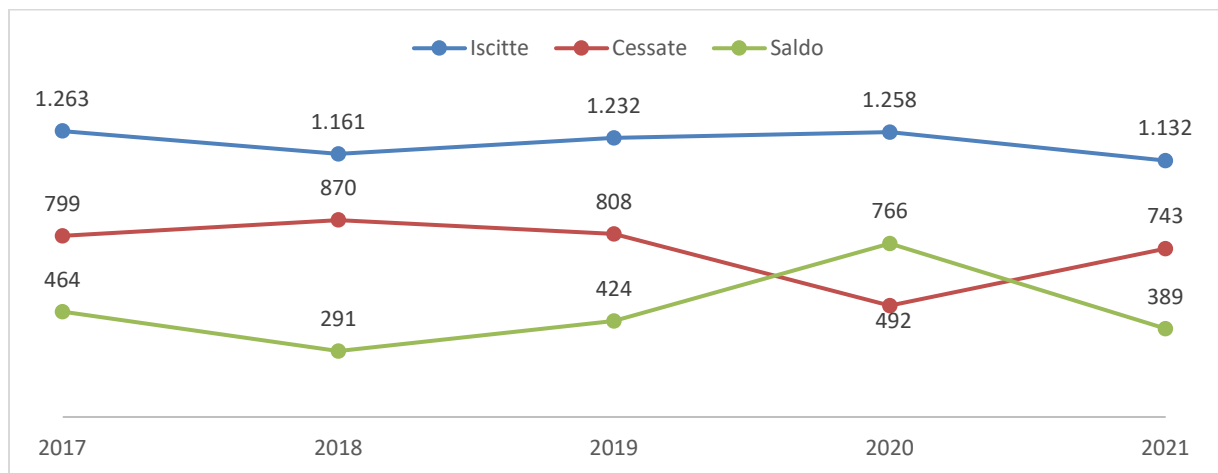
Il **contesto territoriale** nel quale si esplica l'attività dell'ente è caratterizzato da una situazione economica i cui principali indicatori elaborati nel corso del 2021 si riportano di seguito:

2.1 Dinamica imprenditoriale.

Principali evidenze del III trimestre 2021

Il **terzo trimestre 2021** si chiude con un **saldo positivo** tra aperture e chiusure di **389 unità**, dovuto essenzialmente a 1.132 iscrizioni (-8,1% rispetto allo stesso trimestre 2019) e 743 cancellazioni (-8% rispetto allo stesso periodo pre-covid). Il tasso di crescita è dello 0,40% (Campania 0,46%, Italia 0,36%) che porta lo stock delle imprese a fine settembre a raggiungere il valore di **97.769** unità.

Prospetto 1.1 Serie storica delle iscrizioni, cessazioni e saldi nel III trimestre di ogni anno. Anni 2017-2021. Provincia di Caserta. Valori assoluti



Fonte: Elaborazione dell'U.O. Promozione sulla banca dati Infocamere-Stockview

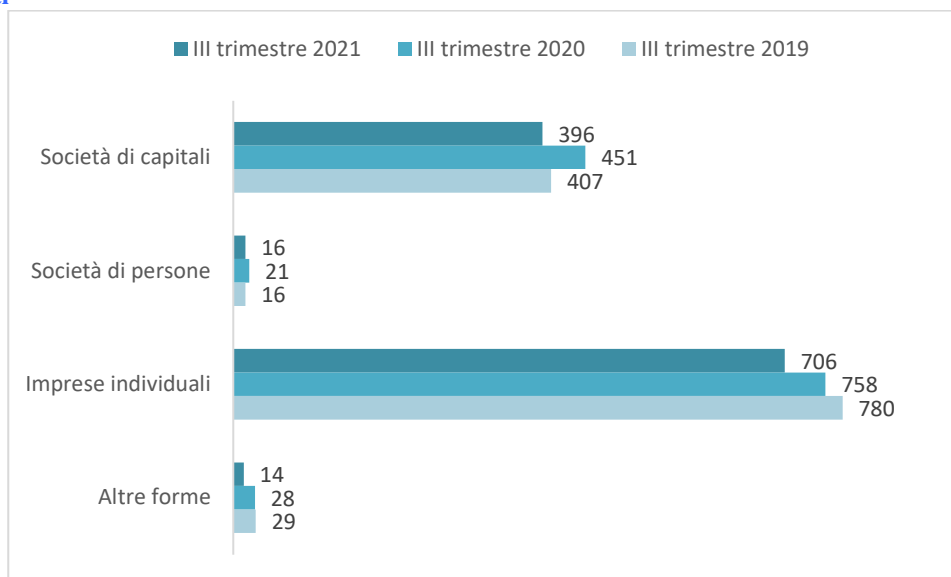
Il bilancio delle forme giuridiche. La maggior parte del saldo positivo (68,6%) è spiegato dalle società di capitali (+267), seguito dalle ditte individuali (+173) che hanno contribuito nella misura del 44,5% al saldo totale. Continua il restringimento della base imprenditoriale per le società di persone (-37 unità). Arretrano anche le altre forme (-14 unità). Si sono dimezzate le iscrizioni, rispetto al III trimestre 2019, della forma giuridica "Altre forme". In calo anche le società di capitali (-2,7%) e le ditte individuali (-9,5%). Sul lato delle cessazioni, si osserva un incremento per le società di capitali (+61,3%) e le altre forme (+75,%).

Prospetto 1.2 Riepilogo della nati-mortalità per forme giuridiche. III trimestre 2019,2020,2021. Provincia di Caserta. Valori assoluti e percentuali

Classe di Natura Giuridica	Stock al 30.09.2021	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo III trimestre 2021	Saldo III trimestre 2020	Saldo III trimestre 2019	Tasso di crescita III trimestre 2021	Tasso di crescita III trimestre 2020	Tasso di crescita III trimestre 2019
Società di capitali	29.245	396	129	267	373	327	0,92	1,35	1,24
Società di persone	10.216	16	53	-37	-29	-51	-0,36	-0,27	-0,47
Imprese individuali	54.160	706	533	173	405	135	0,32	0,76	0,25
Altre forme	4.148	14	28	-14	17	13	-0,34	0,41	0,31
Totale	97.769	1.132	743	389	766	424	0,40	0,80	0,45

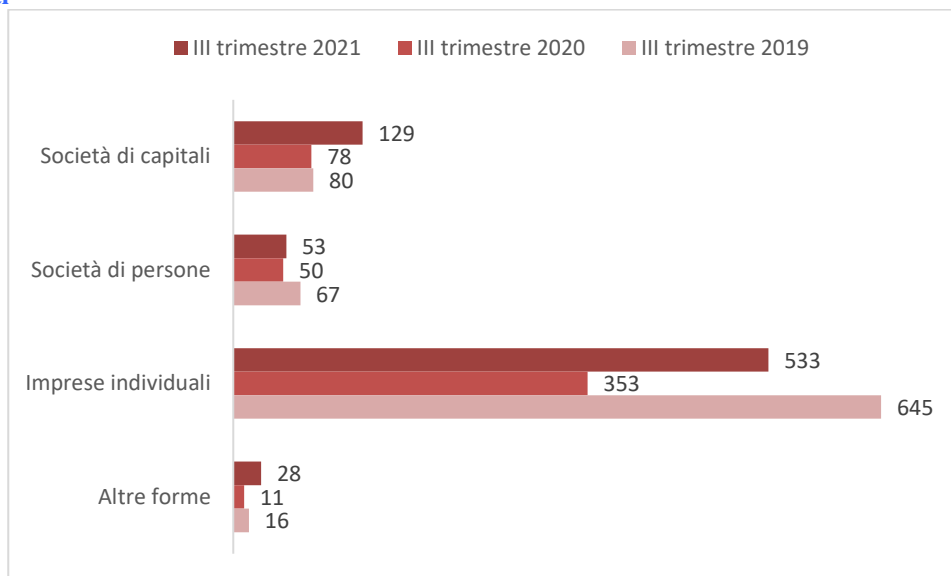
Fonte: Elaborazione dell'U.O. Promozione sulla banca dati Infocamere-Stockview

Prospetto 1.3 Iscrizioni nel III trimestre degli anni 2019,2020,2021. Provincia di Caserta Valori assoluti



Fonte: Elaborazione dell'U.O. Promozione sulla banca dati Infocamere-Stockview

Prospetto 1.4 Cessazioni nel III trimestre degli anni 2019,2020,2021. Provincia di Caserta Valori assoluti



Fonte: Elaborazione dell'U.O. Promozione sulla banca dati Infocamere-Stockview

Il bilancio dei settori. In coerenza con il comunicato diffuso a livello nazionale, a spingere sulla vitalità del sistema imprenditoriale sono le costruzioni, che in provincia di Caserta, realizzano un saldo di 156 imprese in più e i servizi alle imprese (+106 unità), grazie anche all'impatto bonus e superbonus nel comparto dell'edilizia.



Prospetto 1.5 Imprese per settore di attività economica. Stock, saldo e variazione percentuale degli stock . III trimestre 2019,2020,2021. Provincia di Caserta. Valori assoluti e percentuali

Settore	Stock al 30.09.2021	Saldo III trimestre 2021	Saldo III trimestre 2020	Saldo III trimestre 2019	Tasso di crescita III trimestre 2021	Tasso di crescita III trimestre 2020	Tasso di crescita III trimestre 2019
Agricoltura, silvicoltura pesca	11.584	-13	40	-18	-0,1	0,3	-0,2
Attività manifatt., energia, miniere	6.858	35	40	15	0,5	0,6	0,2
Costruzioni	15.655	156	236	187	1,0	1,6	1,3
Commercio	30.419	38	128	-1	0,1	0,4	0,0
Turismo	6.253	28	73	43	0,4	1,2	0,7
Trasporti e Spedizioni	1.989	8	15	3	0,4	0,8	0,2
Assicurazioni e Credito	1.448	15	8	-3	1,0	0,6	-0,2
Servizi alle imprese	7.383	106	130	57	1,5	1,9	0,9
Altri settori	6.000	57	66	62	1,0	1,2	1,1
Imprese classificate	87.589	430	736	345	0,5	0,9	0,4
Imprese totali	97.769	395	772	432	0,4	0,8	0,5

Fonte: Elaborazione dell'U.O. Promozione sulla banca dati Infocamere-Stockview

Principali evidenze di Gennaio - Settembre 2021

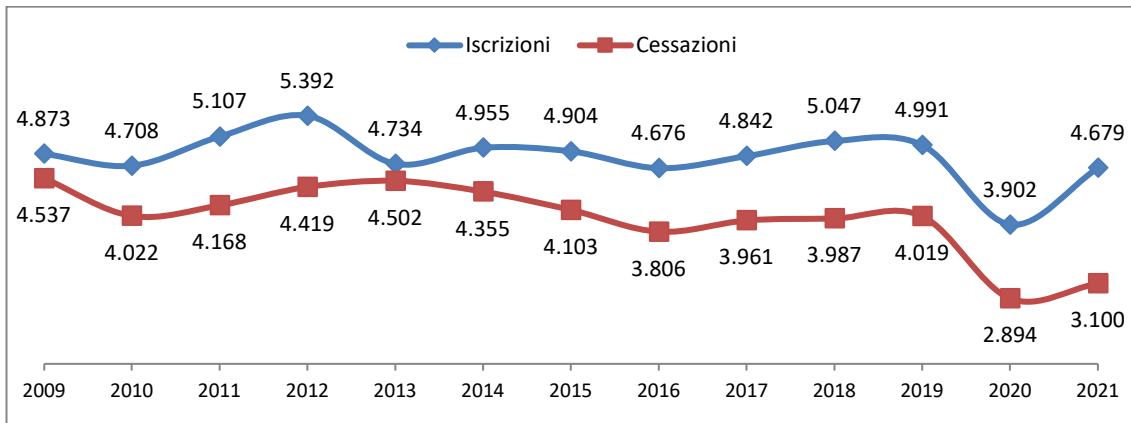
Nei primi nove mesi del 2021 sono nate 4.679 imprese, in calo del 6,3% rispetto a gennaio-settembre 2019 (periodo pre-covid), mentre le cancellazioni sono state 3.100, -22,9% rispetto allo stesso periodo pre-covid. Il bilancio di queste dinamiche si è tradotto in un saldo anagrafico positivo pari a 1.579 unità realizzando un tasso di crescita più ampio rispetto allo stesso periodo del 2019. Per la provincia l'indicatore è pari all'1,63%, (Campania 1,65%; Italia 1,19%).

Prospetto 2.1 Riepilogo della nati-mortalità delle imprese nelle province campane, Campania e Italia. Gennaio-Settembre 2019,2020,2021. Valori assoluti e percentuali

Provincia	Stock al 30.09.2021	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo gennaio - settembre 2021	Saldo gennaio - settembre 2020	Saldo gennaio - settembre 2019	Tasso di crescita gennaio-settembre 2021	Tasso di crescita gennaio-settembre 2020	Tasso di crescita gennaio-settembre 2019
Caserta	97.769	4.679	3.100	1.579	1.008	972	1,63%	1,06%	1,03%
Benevento	35.717	1.325	907	418	258	-145	1,18%	0,73%	-0,41%
Napoli	311.688	13.876	7.875	6.001	2.305	2.100	1,96%	0,76%	0,70%
Avellino	45.023	1.643	1.189	454	102	-5	1,02%	0,23%	-0,01%
Salerno	121.092	4.733	3.266	1.467	460	327	1,22%	0,38%	0,27%
Campania	611.289	26.256	16.337	9.919	4.133	3.249	1,65%	0,69%	0,55%
Italia	6.116.416	255.077	182.485	72.592	13.078	21.416	1,19%	0,21%	0,35%

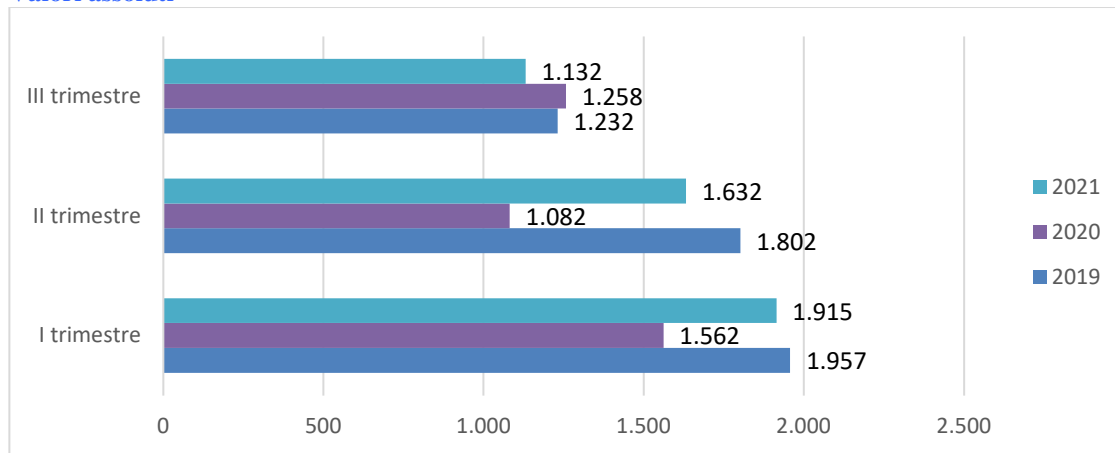
Fonte: Elaborazione dell'U.O. Promozione sulla banca dati Infocamere-Stockview

Prospetto 2.2 Serie storica delle iscrizioni e cessazioni. Gennaio-Settembre di ogni anno. Anni 2009-2021. Provincia di Caserta. Valori assoluti



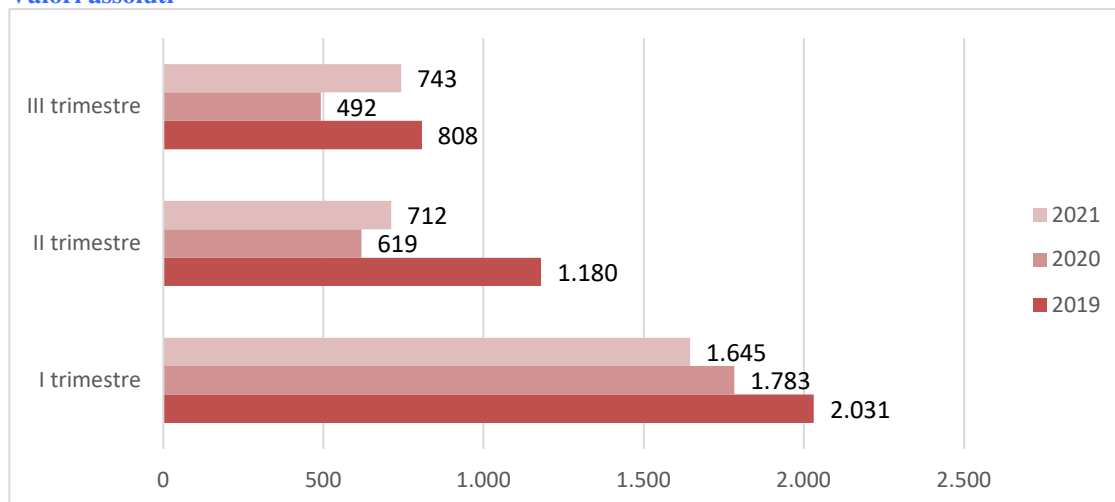
Fonte: Elaborazione dell'U.O. Promozione sulla banca dati Infocamere-Stockview

Prospetto 2.3 Iscrizioni per trimestre. Anni 2019,2020,2021. Provincia di Caserta. Valori assoluti



Fonte: Elaborazione dell'U.O. Promozione sulla banca dati Infocamere-Stockview

Prospetto 2.4 Cessazioni per trimestre. Anni 2019,2020,2021. Provincia di Caserta. Valori assoluti



Fonte: Elaborazione dell'U.O. Promozione sulla banca dati Infocamere-Stockview

Il bilancio delle forme giuridiche. Al 30 settembre 2021, le ditte individuali ammontano a 54.160 unità, il 55,4% del totale e nei primi nove mesi di quest'anno, per questa forma giuridica, si è registrato ancora una volta un saldo positivo di 658 unità, con un tasso di crescita dello 1,22%, più ampio di quanto realizzato nello stesso periodo del 2020 e del 2019. Il saldo positivo è spiegato per il 68,7% dalle società di capitali (+1.085 unità in più), una quota in calo rispetto agli anni scorsi, a vantaggio delle ditte individuali che hanno contribuito nella misura del 41,7% al saldo delle 1.579 unità. Continua il restringimento della base imprenditoriale per le società di persone (-158 unità) e delle altre forme (- 6 unità).

Prospetto 2.5 Riepilogo della nati-mortalità per forme giuridiche. Gennaio-Settembre 2019,2020,2021. Provincia di Caserta. Valori assoluti e percentuali

Classe di Natura Giuridica	Stock al 30.09.2021	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo gennaio - settembre 2021	Saldo gennaio - settembre 2020	Saldo gennaio - settembre 2019	Tasso di crescita gennaio-settembre 2021	Tasso di crescita gennaio - settembre 2020	Tasso di crescita gennaio - settembre 2019
Società di capitali	29.245	1.677	592	1.085	980	1.085	3,84	3,64	4,25
Società di persone	10.216	72	230	-158	-167	-257	-1,52	-1,55	-2,30
Imprese individuali	54.160	2.830	2.172	658	210	128	1,22	0,39	0,24
Altre forme	4.148	100	106	-6	-15	16	-0,14	-0,36	0,38
Totale	97.769	4.679	3.100	1.579	1.008	972	1,63	1,06	1,03

Fonte: Elaborazione dell'U.O. Promozione sulla banca dati Infocamere-Stockview

Il bilancio dei settori. Tra i settori i saldi positivi più significativi, in termini assoluti, si registrano nelle costruzioni (+654 unità), nei servizi alle imprese (+397 unità) e nel commercio (+203). I tassi più elevati si registrano per i servizi alle imprese (+5,7%), costruzioni (+4,3%), assicurazione e credito (+3,9%), altri settori (+3,1%).

Prospetto 2.6 Imprese per settore di attività economica. Stock, saldo e variazione percentuale degli stock. Gennaio- Settembre 2019,2020,2021. Provincia di Caserta. Valori assoluti e percentuali.

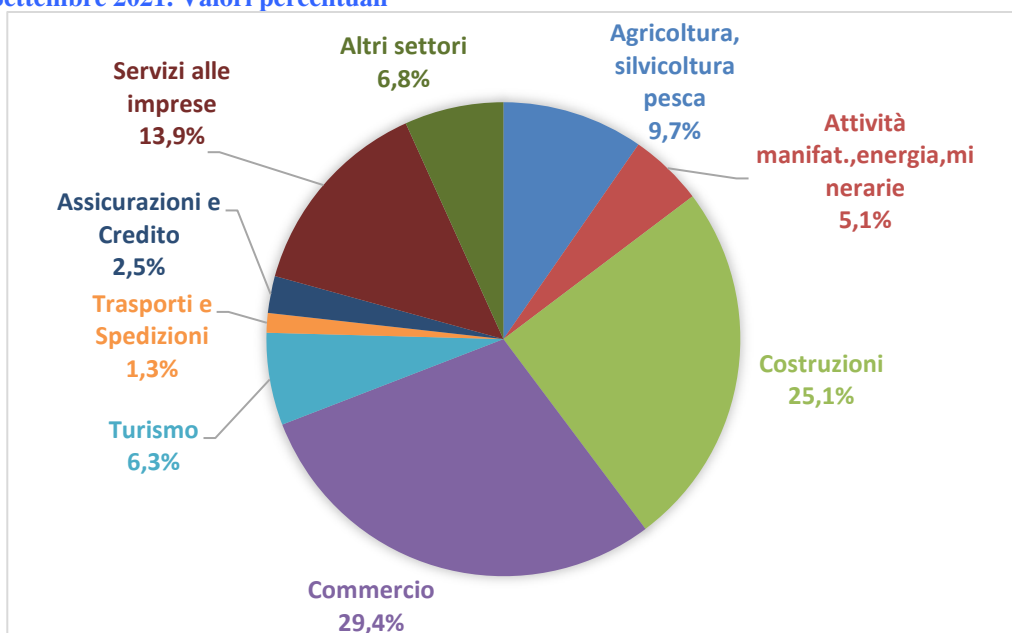
Settore	Stock al 30.09.2021	Saldo dello stock gennaio-settembre 2021	Saldo dello stock gennaio-settembre 2020	Saldo dello stock gennaio - settembre 2019	Tasso di var.% dello stock gennaio-settembre 2021	Tasso di var.% dello stock gennaio-settembre 2020	Tasso di var.% dello stock gennaio-settembre 2019
Agricoltura, silvicoltura pesca	11.584	-12	-88	-174	-0,1	-0,7	-1,4
Attività manifatt.,energia,minerarie	6.858	80	49	32	1,2	0,7	0,5
Costruzioni	15.655	654	472	471	4,3	3,3	3,4
Commercio	30.419	203	-8	-102	0,7	0,0	-0,3
Turismo	6.253	67	171	44	1,1	2,9	0,7
Trasporti e Spedizioni	1.989	32	28	25	1,6	1,4	1,3
Assicurazioni e Credito	1.448	55	28	-26	3,9	2,1	-1,9
Servizi alle imprese	7.383	397	282	261	5,7	4,3	4,2
Altri settori	6.000	181	132	132	3,1	2,3	2,4
Imprese classificate	87.589	1.657	1.066	663	1,9	1,3	0,8
Imprese totali	97.769	1.586	1.024	978	1,6	1,1	1,0

Fonte: Elaborazione dell'U.O. Promozione sulla banca dati Infocamere-Stockview

Le nuove imprese. Si riporta la distribuzione per macro-settori delle nuove iscrizioni (con riferimento a quelle per le quali è stato possibile effettuare la classificazione, corrispondente al 78,1% delle iscrizioni totali) e delle cancellazioni, che ricordiamo essere al netto delle cessazioni d'ufficio. Il settore che, in genere, accoglie la maggior parte delle nuove

iscrizioni è quello del commercio (29,4% del totale classificato). Segue il settore delle costruzioni (25,1%) e servizi alle imprese (13,9%).

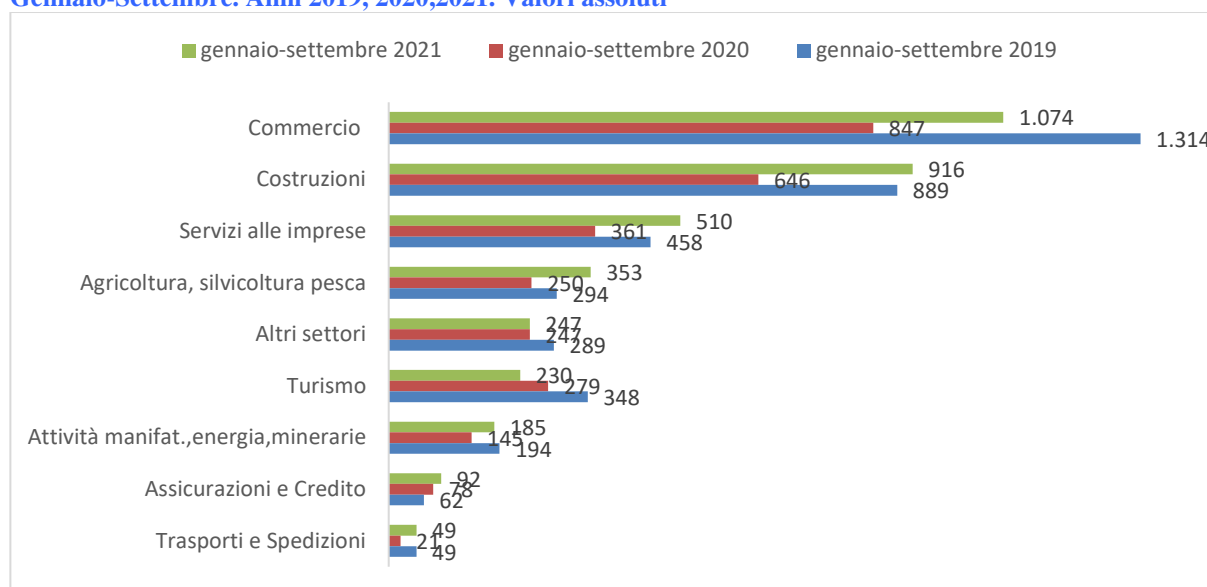
Prospetto 2.7. Iscrizioni per macro-settori di attività economica. Provincia di Caserta. Gennaio-Settembre 2021. Valori percentuali



Fonte: Cruscotto di indicatori statistici

I settori più dinamici che hanno registrato un numero di iscrizioni più elevato rispetto allo stesso periodo del 2019 sono quello delle costruzioni (+3%), assicurazione e credito (+48,4%), servizi alle imprese (+11,4%) e agricoltura (+20,1%).

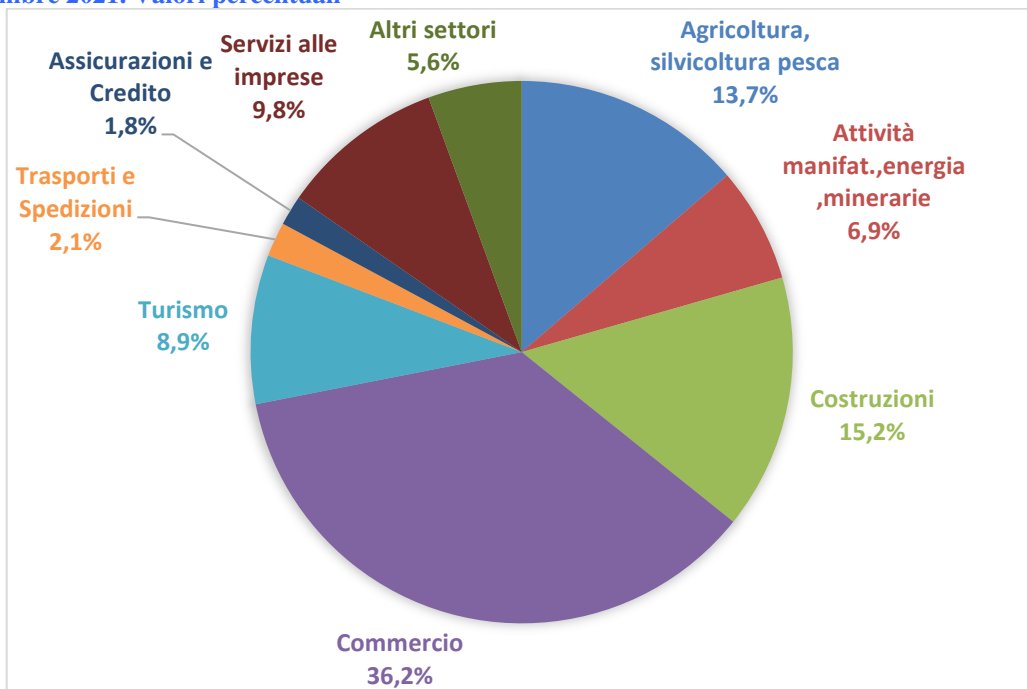
Prospetto 2.8. Iscrizioni per macro-settori di attività economica. Provincia di Caserta. Gennaio-Settembre. Anni 2019, 2020, 2021. Valori assoluti



Fonte: Cruscotto di indicatori statistici

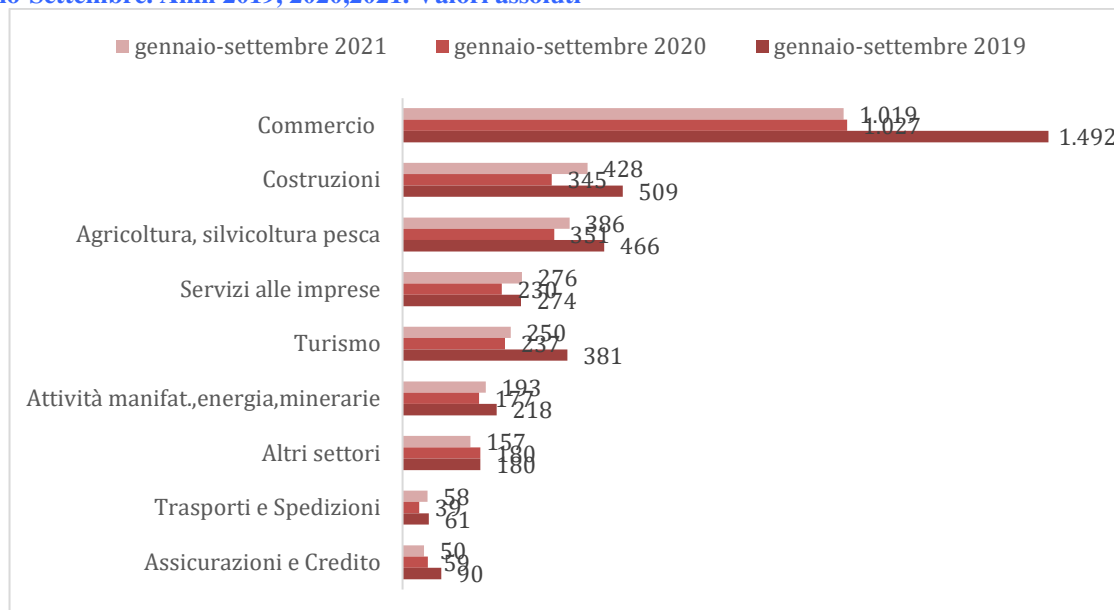
Dal lato delle cessazioni i settori in cui si sono registrati, in termini percentuali, più cancellazioni sono il commercio (36,2%), costruzioni (15,2%) e agricoltura (13,7%).

Prospetto 2.9 Cancellazioni per macro-settori di attività economica. Provincia di Caserta. Gennaio-Settembre 2021. Valori percentuali



Fonte: Cruscotto di indicatori statistici

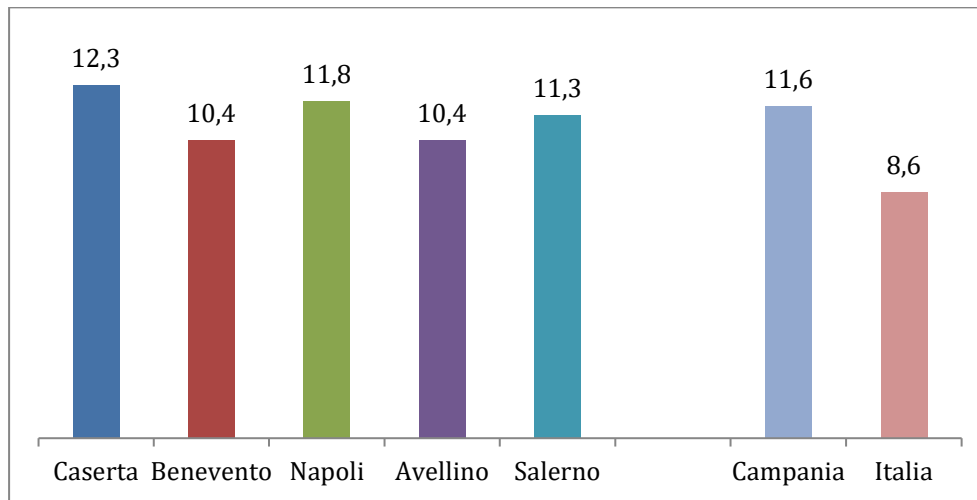
Prospetto 2.10 Cancellazioni per macro-settori di attività economica. Provincia di Caserta. Gennaio-Settembre. Anni 2019, 2020,2021. Valori assoluti



Fonte: Cruscotto di indicatori statistici

Imprenditoria giovanile. Al 30 settembre 2021 le imprese giovanili in provincia di Caserta sono 12.039 unità, con una incidenza percentuale del 12,3% sul totale delle imprese registrate (Campania 11,6%; Italia 8,6%), che può essere dovuto sia ad una vera e propria propensione all'imprenditorialità (magari alimentata dal non trovare lavoro alle dipendenze soddisfacente) sia dalla presenza di una popolazione residente sul territorio particolarmente giovane. Il numero totale di iniziative giovanili è stato di 1.576, pari al 33,7% delle iscrizioni totali. La forma giuridica prevalente dell'imprenditoria giovanile è quella della ditta individuale (66%), che viene adottata nel 74% delle nuove iscrizioni.

Prospetto 2.11 Tasso di imprenditorialità giovanile nelle province campane, Campania e Italia. Stock al 30.09.2021. Valori percentuali



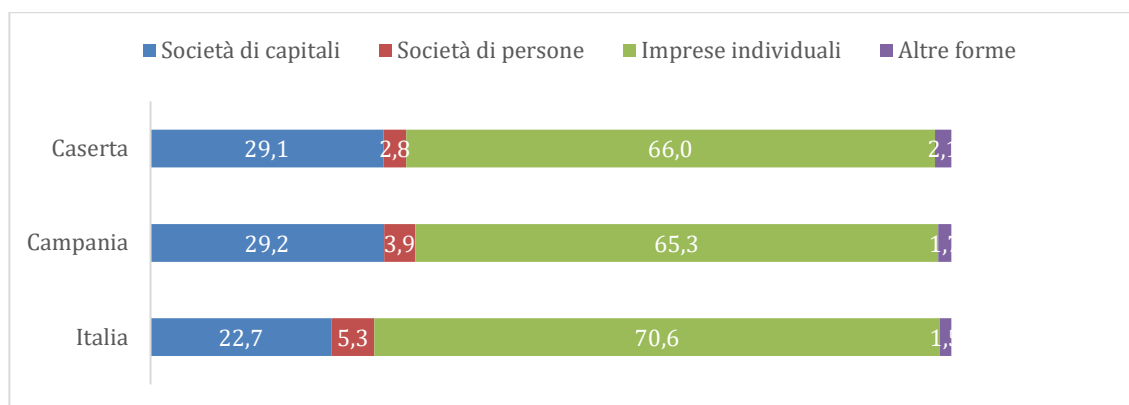
Fonte: Elaborazione dell'U.O. Promozione sulla banca dati Infocamere-Stockview

Prospetto 2.12 Imprese giovanili per natura giuridica. Provincia di Caserta. Gennaio - Settembre 2021. Valori assoluti e valori percentuali.

Classe di Natura Giuridica	Registrate	Iscrizioni	Registrate	Iscrizioni	Registrate	Iscrizioni
	Valori assoluti		Quota %		Incidenza %	
Società di capitali	3.503	382	29,1	24,2	12,0	22,8
Società di persone	341	14	2,8	0,9	3,3	19,4
Imprese individuali	7.948	1.166	66,0	74,0	14,7	41,2
Altre forme	247	14	2,1	0,9	6,0	14,0
TOTALE	12.039	1.576	100,0	100,0	12,3	33,7

Fonte: Elaborazione dell'U.O. Promozione sulla banca dati Infocamere-Stockview

Prospetto 2.13 Imprese giovanili per natura giuridica. Confronti territoriali. Stock al 30.09.2021. Valori percentuali.



Fonte: Elaborazione dell'U.O. Promozione sulla banca dati Infocamere-Stockview

Com'è noto, i settori dove si concentrano maggiormente le imprese giovanili sono quelli del commercio (3.676 unità; 30,5%), costruzioni (1.887 unità; 15,7%), turismo (1.160 unità; 9,6%). I settori che accolgono la maggior parte delle nuove iscrizioni sono commercio (27,9%), costruzioni

(18%) e servizi alle imprese (10,5%). Più della metà delle iscrizioni del settore assicurazione e credito sono dovute ad imprese giovanili (57,6%).

Prospetto 2.14 Imprese giovanili per settore di attività economica. Provincia di Caserta. Gennaio- Settembre 2021. Valori assoluti e valori percentuali.

Settore	Registrate	Iscrizioni	Registrate	Iscrizioni	Registrate	Iscrizioni
	Valori assoluti		Quota %		Incidenza %	
Agricoltura, silvicoltura pesca	1.027	81	8,5	5,1	8,9	22,9
Attività manifat.,energia,minerarie	527	62	4,4	3,9	7,7	33,5
Costruzioni	1.887	284	15,7	18,0	12,1	31,0
Commercio	3.676	439	30,5	27,9	12,1	40,9
Turismo	1.160	95	9,6	6,0	18,6	41,3
Trasporti e Spedizioni	205	14	1,7	0,9	10,3	28,6
Assicurazioni e Credito	216	53	1,8	3,4	14,9	57,6
Servizi alle imprese	940	165	7,8	10,5	12,7	32,4
Altri settori	900	103	7,5	6,5	15,0	41,7
Imprese classificate	10.538	1.296	87,5	82,2	12,0	35,4
Totale	12.039	1.576	100,0	100,0	12,3	33,7

Fonte: Elaborazione dell'U.O. Promozione sulla banca dati Infocamere-Stockview

Imprenditoria straniera. Nei primi nove mesi del 2021, il saldo tra le nuove imprese e quelle che hanno chiuso i battenti si è attestato a +423 unità, portando lo stock di imprese straniere a raggiungere il valore di **11.605**, il 3,78% in più rispetto al 31 dicembre scorso (più del doppio rispetto al tasso di crescita delle imprese totali). Il tasso di imprenditorialità straniera in provincia di Caserta si attesta all'11,9% (Campania 8,2%; Italia 10,5%), posizionandosi al 32-mo posto nella graduatoria provinciale.

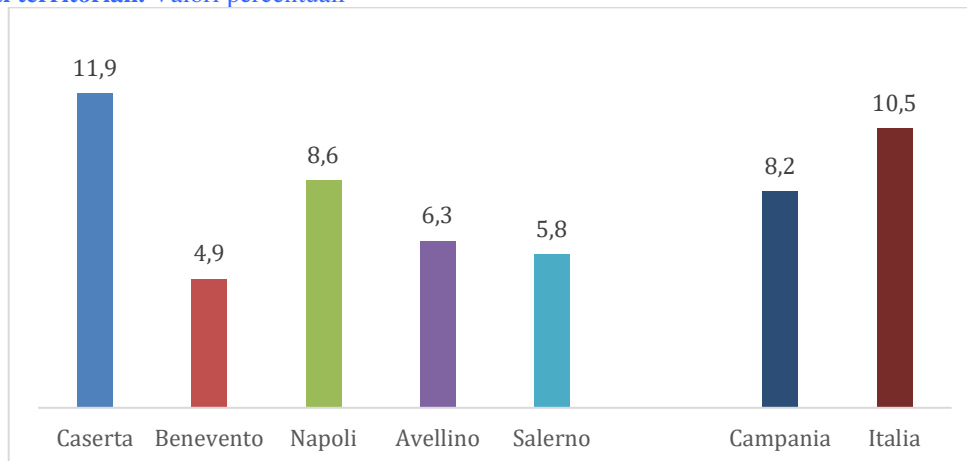
Prospetto 2.15 Riepilogo della nati-mortalità delle imprese straniere¹ nelle province campane, Campania e Italia. Gennaio - Settembre 2019,2020,2021. Valori assoluti e valori percentuali

Provincia	Stock al 30.09.2020	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo gennaio - settembre 2021	Saldo gennaio - settembre 2020	Saldo gennaio - settembre 2019	Tasso di crescita gennaio-settembre 2021	Tasso di crescita gennaio-settembre 2020	Tasso di crescita gennaio-settembre 2019
Caserta	11.605	732	309	423	280	557	3,78%	2,61%	5,58%
Benevento	1.741	99	60	39	30	31	2,30%	1,81%	1,89%
Napoli	26.723	1.753	695	1.058	376	672	4,13%	1,51%	2,79%
Avellino	2.835	143	76	67	11	31	2,42%	0,40%	1,14%
Salerno	7.022	308	194	114	-31	-141	1,61%	-0,44%	-1,90%
Campania	49.926	3.035	1.334	1.701	666	1.150	3,52%	1,41%	2,51%
Italia	644.423	45.219	22.171	23.048	12.621	14.446	3,65%	2,05%	2,40%

Fonte: Elaborazione dell'U.O. Promozione sulla banca dati Infocamere-Stockview

¹ Una impresa è definita straniera se la somma della percentuale di cariche e di quote detenuta da persone nate all'estero supera quota 100 (società di capitali), se vi è più del 50% di soci nati all'estero (società di persona o cooperativa), se il titolare è nato all'estero (ditta individuale), se vi è più del 50% di amministratori nato all'estero altra forma giuridica.

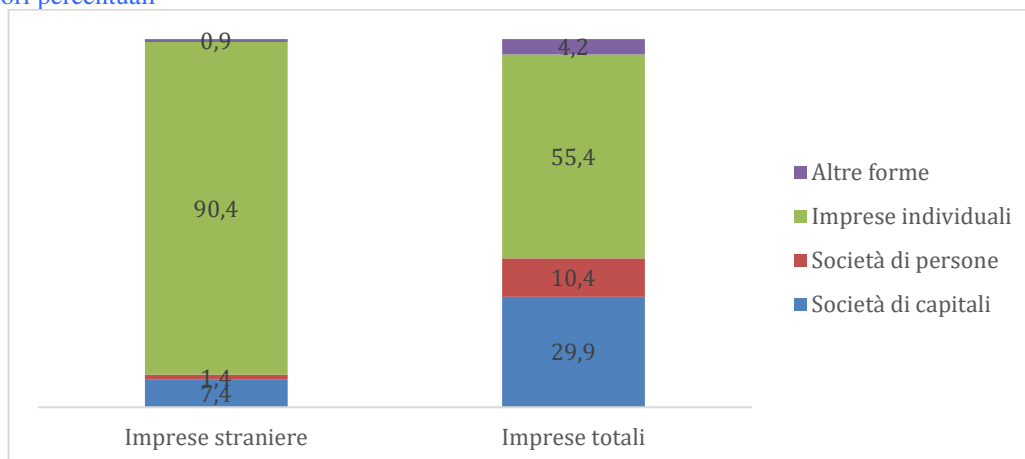
Prospetto 2.16 Tasso di imprenditorialità straniera (Imprese straniere/Imprese totali). Stock al 30 settembre 2021. Confronti territoriali. Valori percentuali



Fonte: Elaborazione dell'U.O. Promozione sulla banca dati Infocamere-Stockview

La forma giuridica più diffusa resta quella dell'impresa individuale (10.488 unità pari al 90,4% del totale), una quota di molto superiore alla media provinciale per il complesso delle imprese, pari al 55,4%. Adottano invece la forma di società di capitali (7,4% del totale) oltre 800 imprese straniere.

Prospetto 2.17 Imprese straniere e imprese totali per natura giuridica. Stock al 30 settembre 2021. Provincia di Caserta. Valori percentuali



Fonte: Elaborazione dell'U.O. Promozione sulla banca dati Infocamere-Stockview

Prospetto 2.18 Riepilogo della nati-mortalità delle imprese straniere per natura giuridica. Provincia di Caserta. Gennaio - Settembre 2019,2020,2021. Valori assoluti e valori percentuali.

Classe di Natura Giuridica	Stock al 30.09.2021	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo gennaio - settembre 2021	Saldo gennaio - settembre 2020	Saldo gennaio - settembre 2019	Tasso di crescita gennaio-settembre 2021	Tasso di crescita gennaio-settembre 2020	Tasso di crescita gennaio-settembre 2019
Società di capitali	858	59	16	43	50	43	5,31	6,62	6,23
Società di persone	157	1	2	-1	-3	-2	-0,63	-1,86	-1,23
Imprese individuali	10.488	670	289	381	239	514	3,77	2,47	5,70
Altre forme	102	2	2	0	-6	2	0,00	-5,61	1,82
Totale	11.605	732	309	423	280	557	3,78	2,61	5,58

Fonte: Elaborazione dell'U.O. Promozione sulla banca dati Infocamere-Stockview

I settori di attività che concentrano il maggior numero di imprese straniere sono il commercio (6.897 unità che rappresentano il 59,4% del totale delle imprese straniere casertane) e le costruzioni (2.124 unità pari al 18,3%). Il saldo positivo è spiegato, in larga parte, dal settore delle costruzioni (+258 unità) e altri settori (+75).

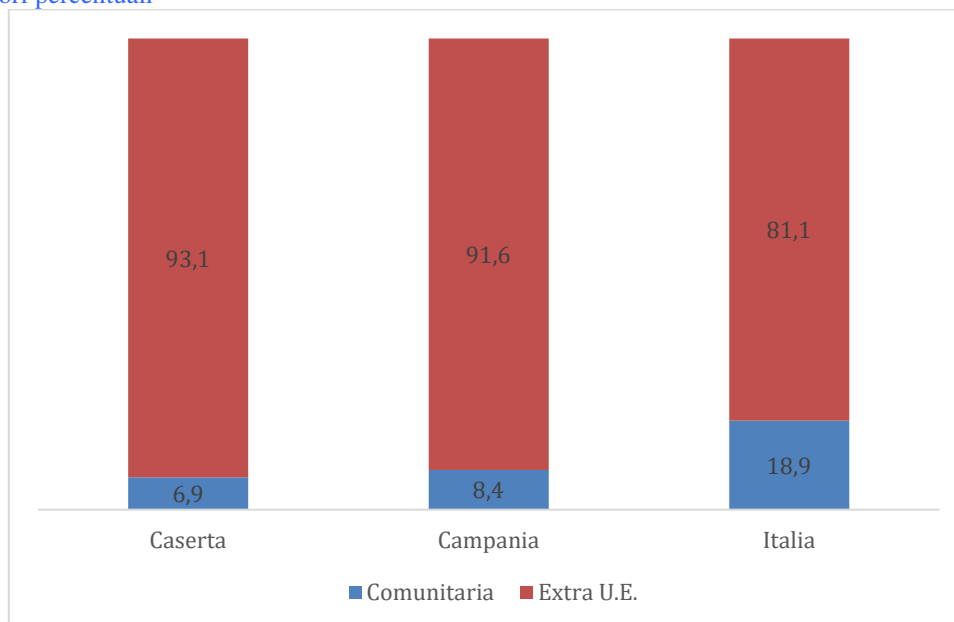
Prospetto 2.19 Imprese straniere per settore di attività economica. Stock, saldi e variazione percentuale degli stock. Provincia di Caserta. Gennaio - Settembre 2019,2020,2021. Valori assoluti e valori percentuali

Settore	Stock al 30.09.2021	Saldo dello stock. Gennaio - Settembre 2021	Saldo dello stock. Gennaio - Settembre 2020	Saldo dello stock. Gennaio - Settembre 2019	Tasso di var. % dello stock. Gennaio - Settembre 2021	Tasso di var. % dello stock. Gennaio - Settembre 2020	Tasso di var. % dello stock. Gennaio - Settembre 2019
Agricoltura, silvicoltura pesca	246	0	3	30	0,0	1,3	14,2
Attività manifatt., energia, minerarie	340	13	7	13	4,0	2,2	4,4
Costruzioni	2.124	258	258	412	13,8	17,2	43,2
Commercio	6.897	41	-65	7	0,6	-0,9	0,1
Turismo	313	3	2	4	1,0	0,7	1,3
Trasporti e Spedizioni	56	1	-2	-2	1,8	-3,5	-3,3
Assicurazioni e Credito	29	1	-4	-1	3,6	-12,5	-3,1
Servizi alle imprese	507	13	28	49	2,6	6,2	12,6
Altri settori	458	75	39	40	19,6	12,4	15,9
Imprese classificate	10.970	405	266	552	3,8	2,6	5,9
Imprese totali	11.605	432	272	562	3,9	2,5	5,6

Fonte: Elaborazione dell'U.O. Promozione sulla banca dati Infocamere-Stockview

Esaminando, poi, lo stato di nascita dei titolari dell'imprenditoria individuale straniera, che come già detto è la forma giuridica prevalente, si riscontra che il 93,1% è di provenienza extracomunitaria (Campania 91,6%, Italia 81,1%).

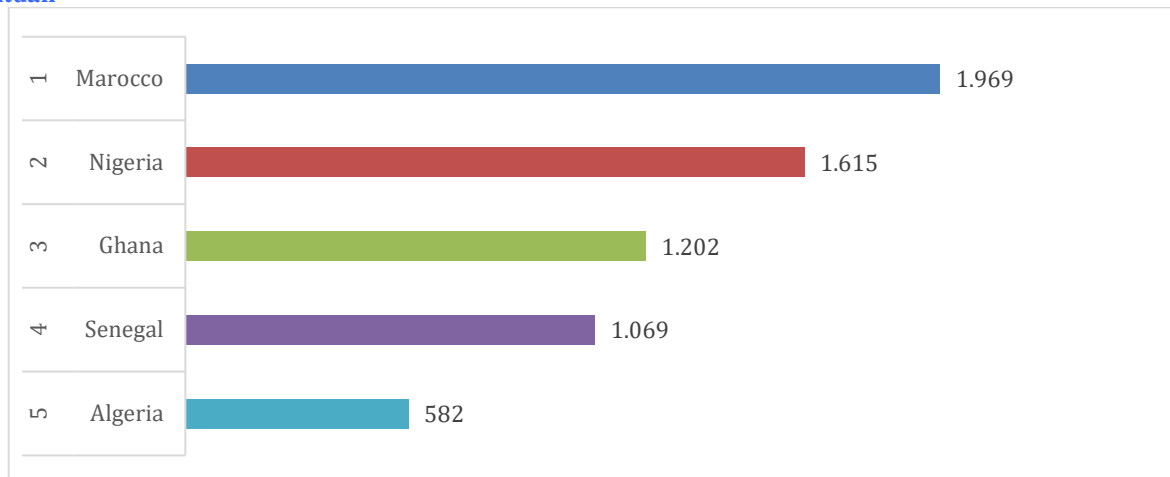
Prospetto 2.20 Imprenditoria individuale straniera per nazionalità. Stock al 30 settembre 2021. Confronti territoriali. Valori percentuali



Fonte: Elaborazione dell'U.O. Promozione sulla banca dati Infocamere-Stockview

Il territorio casertano vede un predominio africano. Le prime cinque etnie (Marocco, Nigeria, Ghana, Senegal e Algeria) concentrano il 65,9% degli imprenditori stranieri che operano sul territorio provinciale. Nello specifico troviamo il **Marocco** con 1.969 unità e una quota del 20,2% del totale provinciale. Segue la **Nigeria** con 1.615 unità e una quota del 16,5%, il **Ghana** con 1.202 unità e quota percentuale del 12,3%, il **Senegal** con 1.069 unità e una quota percentuale del 10,9% e l'**Algeria** con 582 imprese e quota percentuale del 6%.

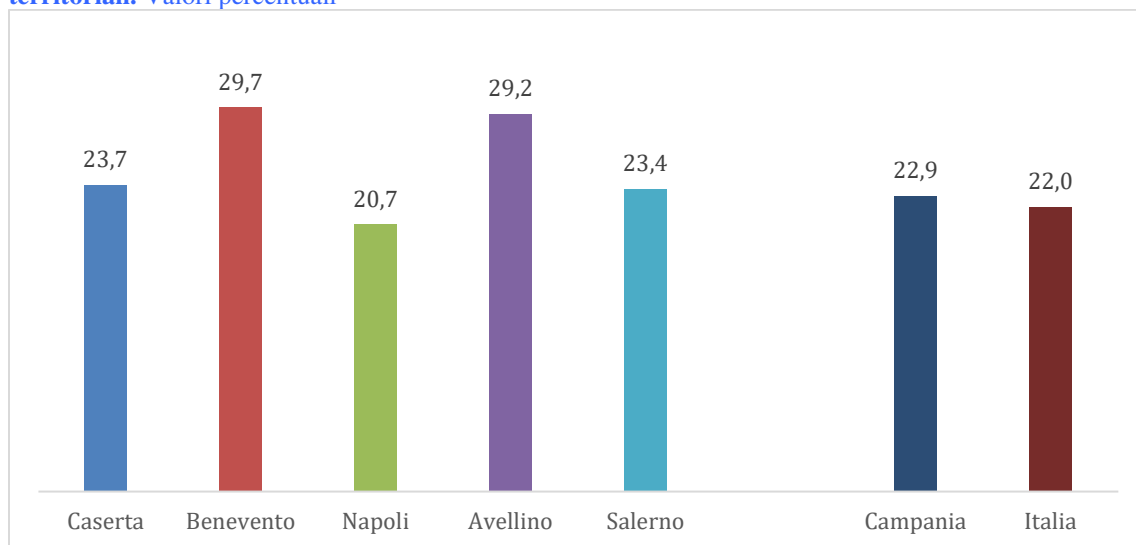
Prospetto 2.21 Imprese straniere per stato di nascita. Stock al 30.09.2021. Provincia di Caserta e Italia. Valori percentuali



Fonte: Elaborazione dell'U.O. Promozione sulla banca dati Infocamere-Stockview

Imprese femminili. Al 30 settembre 2021 le imprese femminili in provincia di Caserta sono **23.216 unità**, il 23,7% sul totale (Campania 22,9%; Italia 22%).

Prospetto 2.22 Tasso di femminilizzazione (Imprese femminile/Imprese totali). Stock al 30.09.2021. Confronti territoriali. Valori percentuali



Fonte: Elaborazione dell'U.O. Promozione sulla banca dati Infocamere-Stockview

Le iscrizioni totali di imprese femminili, nel periodo Gennaio - Settembre 2021, sono state 1.189, contribuendo al 25,4% delle iscrizioni totali. Rispetto allo stesso periodo del 2019, sia le iscrizioni che le cancellazioni hanno rallentato, rispettivamente, del -8,5% e del -23,8%, il che ha determinato un saldo positivo più ampio (+243 unità) ed un tasso di crescita dell'1,05%. Aumentano le società di capitali (+206 unità) e le ditte individuali (+76 unità).

Prospetto 2.23 Riepilogo della nati-mortalità delle imprese femminili per natura giuridica. Provincia di Caserta. Gennaio - Settembre 2019,2020,2021. Valori assoluti e valori percentuali.

Classe di Natura Giuridica	Stock al 30.09.2021	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo gennaio - settembre 2021	Saldo gennaio - settembre e 2020	Saldo gennaio - settembre 2019	Tasso di crescita gennaio-settembre 2021	Tasso di crescita gennaio-settembre 2020	Tasso di crescita gennaio-settembre 2019
Società di capitali	5.641	327	121	206	232	269	3,75	4,45	5,48
Società di persone	1.579	8	47	-39	-39	-69	-2,41	-2,32	-3,88
Imprese individuali	15.238	836	760	76	-64	-152	0,50	-0,42	-0,99
Altre forme	758	12	13	-1	-7	9	-0,13	-0,92	1,19
Totale	23.216	1.189	946	243	122	57	1,05	0,53	0,25

Fonte: Elaborazione dell'U.O. Promozione sulla banca dati Infocamere-Stockview

I saldi positivi più ampi si registrano nel settore dei servizi alle imprese (+91 unità) e altri settori (+79). Gli incrementi di stock più consistenti si verificano per servizi alle imprese (6%), assicurazione e credito (4,9%) e altri settori (3,5%). Continuano ad assottigliarsi le imprese a conduzione femminile nel settore dell'agricoltura (-1,4%).

Prospetto 2.24 Imprese femminili per settore di attività economica. Stock, saldi e variazione percentuale degli stock. Provincia di Caserta. Gennaio - Settembre 2019,2020,2021. Valori assoluti e valori percentuali

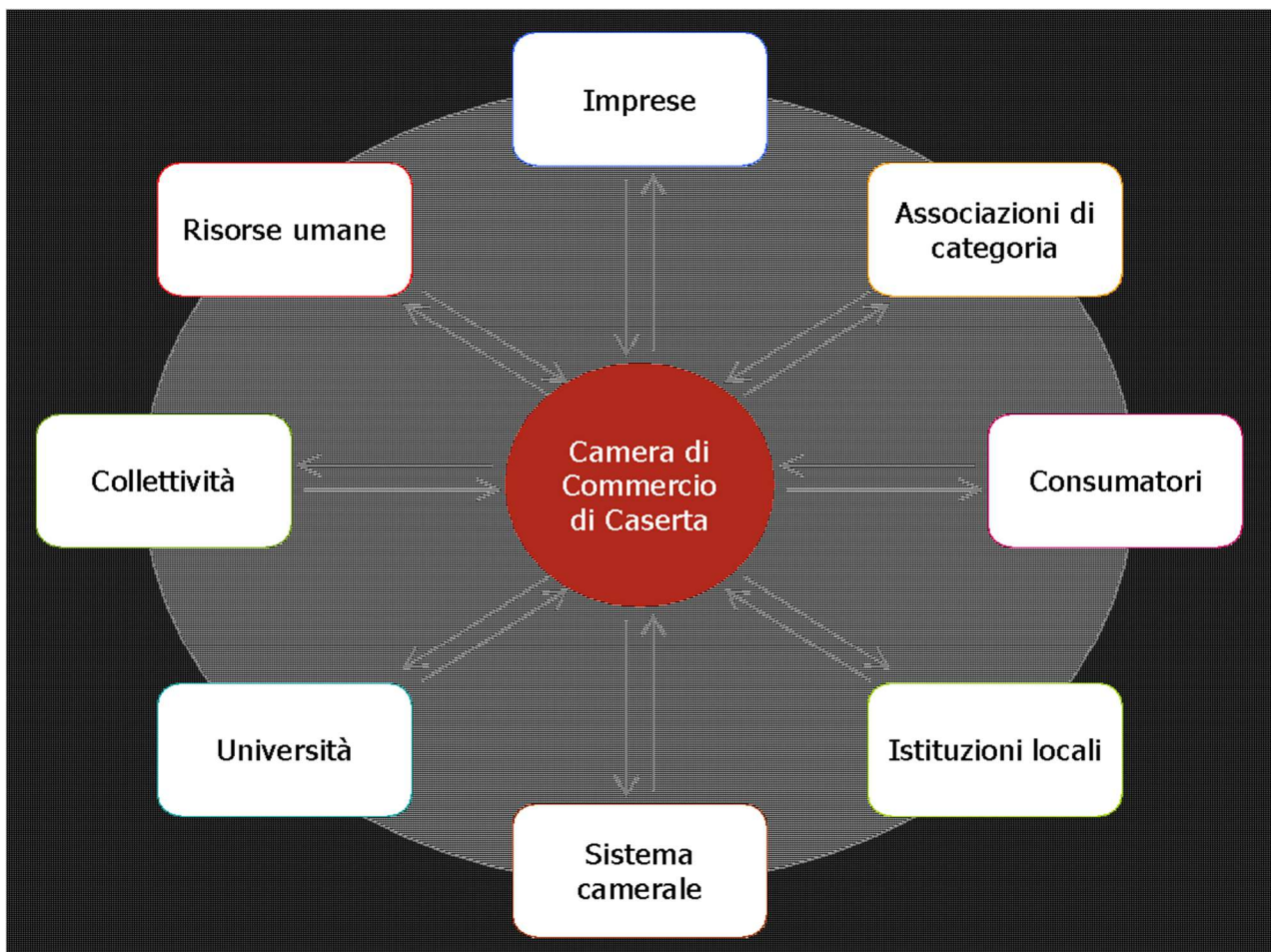
Settore	Stock al 30.09.2021	Saldo dello stock. Gennaio - Settembre 2021	Saldo dello stock. Gennaio - Settembre 2020	Saldo dello stock. Gennaio - Settembre 2019	Tasso di var. % dello stock. Gennaio - Settembre 2021	Tasso di var. % dello stock. Gennaio - Settembre 2020	Tasso di var. % dello stock. Gennaio - Settembre 2019
Agricoltura, silvicoltura pesca	3.685	-52	-39	-77	-1,4	-1,0	-2,0
Attività manifatt., energia, miner.	1.311	15	29	30	1,2	2,3	2,4
Costruzioni	1.545	29	34	20	1,9	2,3	1,4
Commercio	7.911	17	-68	-138	0,2	-0,9	-1,7
Turismo	1.749	28	38	-9	1,6	2,3	-0,5
Trasporti e Spedizioni	334	8	0	3	2,4	0,0	0,9
Assicurazioni e Credito	383	18	11	-20	4,9	3,1	-5,4
Servizi alle imprese	1.615	91	55	33	6,0	3,8	2,3
Altri settori	2.308	79	63	85	3,5	3,0	4,2
Imprese classificate	20.841	233	123	-73	1,1	0,6	-0,4
Imprese totali	23.216	213	104	15	0,9	0,5	0,1

Fonte: Elaborazione dell'U.O. Promozione sulla banca dati Infocamere-Stockview

Gli stakeholder sono i soggetti in grado di influenzare, con le loro decisioni, il raggiungimento degli obiettivi camerali o i soggetti che sono influenzati dalle scelte e dalle attività dell'ente. Di seguito si riporta la mappatura degli stakeholder della Camera di commercio di Caserta.

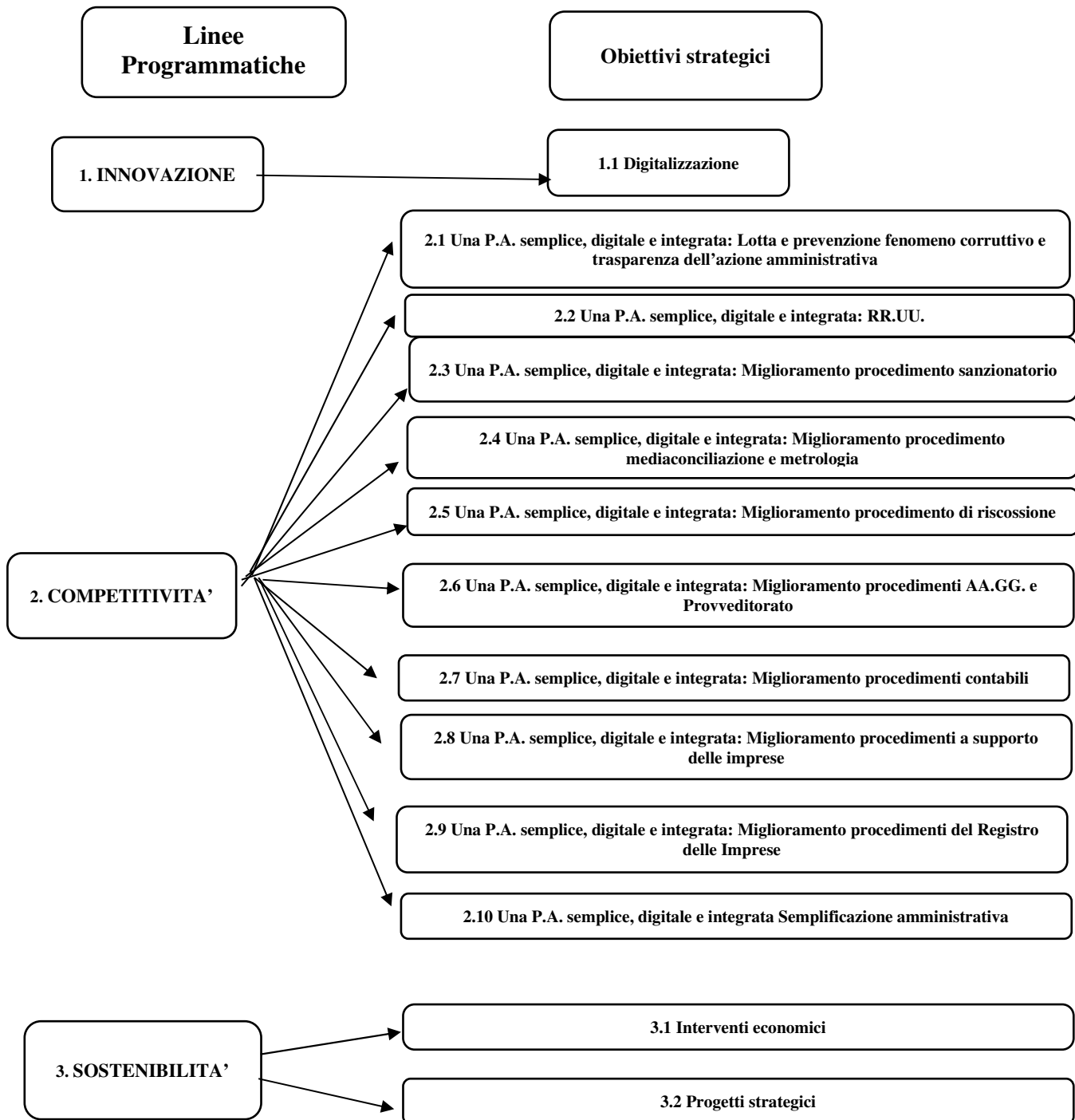
Peraltro, la realtà socio-economica locale presenta ancora fenomeni distorsivi e fattori di rischio attinenti ai temi dell'ordine e della sicurezza pubblica, che richiedono un'attenta vigilanza affinché non siano compromessi i normali livelli di legalità e il sistema produttivo possa operare libero da condizionamenti e svilupparsi in un contesto dove vengano unicamente le regole di mercato.

Gli stakeholder della Camera di commercio



3 PIANIFICAZIONE

3.0 – Albero della Performance



1 – Pianificazione triennale. Gli obiettivi strategici.

La Relazione Previsionale e Programmatica relativa all'anno 2022 è stata approvata dal Consiglio camerale con delibera n.6 del 11/11/2021.

Al perseguimento delle linee programmatiche e degli obiettivi strategici ivi previsti, la Camera indirizzerà l'attività dei propri uffici, ai quali viene chiesta un livello di efficienza adeguato alle aspettative delle imprese, che sono chiamate alla fase di ripartenza e al superamento della crisi innescata dalla pandemia Covid 19 che ha prodotto effetti negativi profondi sull'intero sistema economico del territorio.

La Camera ha, dunque, il compito di supportare la fase di ripartenza attraverso obiettivi strategici capaci di generare nuovo sviluppo e ampliare il campo delle opportunità per imprese e stakeholder, anche attraverso il potenziamento di funzioni quali la promozione dello spirito imprenditoriale, la sburocratizzazione e l'agevolazione nell'accesso al credito.

Fondamentale sarà mettere in campo azioni strategiche che possano garantire un adeguato livello di erogazione di servizi alle imprese, attraverso il potenziamento di quegli interventi che siano orientati a migliorare il processo di digitalizzazione del sistema produttivo, realizzando iniziative capaci di rendere sempre più accessibili le nuove tecnologie alle imprese e garantendo nel contempo, concretamente, la transizione al digitale.

Il miglioramento dei livelli qualitativi dei servizi resi all'utenza, una maggiore puntualità nell'erogazione degli stessi e l'adozione di misure che sia in grado di accompagnare e sostenere le imprese in questo difficile momento storico rappresentano l'obiettivo strategico verso il quale la Camera deve tendere, operando uno sforzo che impegni tutta la struttura nelle sue diverse articolazioni organizzative.

Innovazione, sostenibilità e competitività continueranno a rappresentare i capisaldi dell'azione camerale e a tali linee programmatiche saranno collegati gli obiettivi strategici dell'ente.

Il focus degli interventi camerali riguarderà tre direttrici di sviluppo:

1. Imprese e Lavoro – Coniugare la rigenerazione del tessuto imprenditoriale con i servizi di orientamento per assicurare il potenziamento delle competenze;
2. Sostenibilità - Accelerare la transizione verso un'economia sostenibile per migliorare la competitività del sistema imprenditoriale e assicurare il raggiungimento della compliance ambientale;
3. Territorio, Attrattività e Sviluppo- Rafforzare il brand Terra di lavoro, valorizzando risorse e

potenzialità.

Tale scelta programmatica rende ineludibili alcuni comportamenti che l'Ente deve assumere, elevandoli a obiettivi strategici, destinati ad incrementare la capacità di rapportarsi con le imprese/utenti, con interventi che mirino a:

- ❖ Creare le condizioni per una PA meno burocratica e più semplice garantendo un miglioramento incrementale della qualità dell'ecosistema Registro delle imprese -quale base per strutturare un innovativo Digital Hub - Suap-Fascicolo digitale e Cassetto dell'imprenditore, attraverso modelli che coniugano il digitale e la semplificazione dell'azione amministrativa con l'obiettivo di assicurare l'erogazione di servizi all'utenza che soddisfino i requisiti della tempestività, dell'efficienza e della facilità di accesso. Favorire la transizione burocratica e la semplificazione estendendo il numero dei comuni aderenti al SUAP, potenziando gli strumenti del Fascicolo Informatico d'impresa (nell'ottica del principio once-only) e del cassetto digitale e garantendo un'operazione di pulizia e riqualificazione del DB del Registro delle Imprese;
- ❖ Favorire lo sviluppo delle competenze digitali delle imprese del territorio nonché la conoscenza delle nuove tecnologie attraverso servizi di info-formazione e attività di assistenza ,prevedendo anche l'ampliamento dell'offerta mediante iniziative su temi ad alto potenziale, in particolare sulle Key enabling technologies (KET) come ad esempio l'intelligenza artificiale (IA), la cybersecurity, la blockchain;
- ❖ Migliorare e incrementare l'attrattività del territorio attraverso obiettivi strategici che siano in linea con la promozione del patrimonio Unesco e dell'offerta turistica del territorio in sinergia con gli altri attori istituzionali, assicurando la valorizzazione delle filiere e il sostegno economico per la promozione dell'offerta turistica anche attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative , quali l'intelligenza artificiale che sappiano disegnare scenari predittivi verso cui orientare le imprese del territorio;
- ❖ Rafforzare il ruolo della Camera di commercio nell'ambito delle politiche attive del lavoro , potenziando il collegamento tra scuola e impresa, anche attraverso progetti che promuovano l'autoimprenditorialità ;
- ❖ Incrementare e consolidare la diffusione del know how e dell'offerta dei servizi finalizzati alla crescita delle competenze digitali sia dei sistemi produttivi che della forza lavoro anche attraverso l'implementazione di “ filiere dell'innovazione” che possano agevolare il trasferimento tecnologico nei processi produttivi delle imprese;

- ❖ Supportare le PMI del territorio per avviarne o consolidarne la presenza all'estero attraverso attività informative e formative, orientamento ai mercati e assistenza specialistica (piani per export, analisi di mercato ecc) anche attraverso la digitalizzazione dei servizi per l'estero e nel contempo attraverso la definizione di nuovi strumenti per la crescita sui mercati internazionali;
- ❖ Contribuire a diffondere la cultura del rispetto delle regole attraverso misure che ostacolino la contraffazione dei prodotti, e garantiscano la vigilanza sulla sicurezza dei prodotti, la diffusione della cultura dell'autoregolazione;
- ❖ Consolidare la salute economica dell'Ente per poter riversare risorse al territorio garantendo servizi di qualità.

In conformità con gli indirizzi indicati, nella consapevolezza del ruolo dell'Ente camerale quale motore della crescita del territorio e di garante di uno sviluppo sostenibile, è fondamentale individuare programmi ed azioni che negli anni verranno definiti ed attuati a favore del sistema economico, e in linea con le scelte strategiche della Camera.

Tutto ciò troverà adeguati riscontri nel presente Piano della Performance, che ha proprio il fine di rendere partecipe la comunità di riferimento degli obiettivi dell'Ente, garantendo chiarezza e intelligibilità verso i suoi interlocutori: le imprese, le associazioni, le istituzioni, i consumatori, i lavoratori dipendenti, i singoli cittadini e tutti i portatori di interesse rilevanti, nella consapevolezza della necessità di esplicitare e condividere con questi ultimi tutta l'azione camerale.

Sulla base delle linee programmatiche individuate in sede di Relazione Previsionale e Programmatica, si è proceduto all'individuazione degli obiettivi strategici per il cui raggiungimento sono individuati gli obiettivi operativi.

3.2 – Programmazione annuale. Gli obiettivi operativi

Linee programmatiche	Peso	Obiettivi strategici 2022-2024	Peso	Obiettivi operativi P.P. 2022	Peso	Indicatori	Peso	Assegnatari	Target 2022	Obiettivo in relazione alla complessità dell'oggetto ed alle difficoltà d'esecuzione (0-40)	Obiettivo in relazione alle capacità e conoscenze necessarie (0-30)	Obiettivo in relazione al grado di innovazione e/o semplificazione (0-30)
1. INNOVAZIONE	20	1.1 Digitalizzazione	100	Innovazione Agevolare la diffusione della cultura digitale del territorio	50	Progetti strategici in materia di diffusione della cultura digitale:	100	U.O. Presidenza e Relazioni con il Territorio	Assesment digitali \geq 100 Eventi \geq 5 Incremento adesione cassetto digitale e strumenti digitali alle imprese + 5% rispetto al 2021	40	25	20
				Strumenti digitali Promuovere la digitalizzazione dei processi organizzativi	20	Predisposizione di una proposta di linee guida per i progetti di trasformazione digitale	100	U.O. Presidenza e Relazioni con il Territorio	Entro il 30.06.2022	40	30	30
				Strumenti organizzativi	30	Predisposizione sezioni PIAO relative alle lettere a), art. 6 comma 2 dl 80 conv. L. 113/2021	100	U.O. Presidenza e Relazioni con il Territorio	Completare le attività entro il 10 gg dalla comunicazione delle linee guida Unioncamere			



2. COMPETITIVITA	60	2.1 Una P.A. semplice, digitale e integrata: Lotta e prevenzione fenomeno corruttivo e trasparenza dell'azione amministrativa	10	Piano Anticorruzione e della Trasparenza	100	Predisposizione sezioni PIAO lett. d) art. 6 comma 2 DL 80 conv. L. 113/2021 e monitoraggio semestrale Piano Anticorruzione e della Trasparenza	100	U.O. Affari Generali e Provveditorato	Completare le attività relative al PIAO entro 10 gg. dalla comunicazione delle linee guida Unioncamere; Report I semestre entro il 31.07.2022; Report finale al 31.12.2022	40	30	25
		2.2 Una P.A. semplice, digitale e integrata: RRUU	10	Gestione e Sviluppo RRUU	100	Predisposizione Regolamento progressioni verticali con definizione della disciplina di dettaglio delle stesse mediante procedure comparative	40	U.O. Personale e Rapporti Sindacali	Completare le attività entro il 30.10.2022	40	30	25
						Proposta di manuale di gestione documentale e invio del relativo report ai responsabili delle U.O. per conferma o proposta di modifiche e/o integrazioni del documento	25	U.O. Personale e Rapporti Sindacali	Completare le attività entro il 31.12.2022	35	30	30
						Predisposizione PIAO relative alle lettere b), c), g) art. 6 comma 2 dl 80 conv. L. 113/2021	35	U.O. Personale e Rapporti Sindacali	Completare le attività entro 10 gg. dalla comunicazione delle linee guida Unioncamere	40	30	25
		2.3 Una P.A. semplice, digitale e integrata: Miglioramento procedimento sanzionatorio	10	Accertamento relativo alle ordinanze ingiuntive emesse e non notificate	10	Verifica, attraverso il programma PROSA, dello stato di accertamento delle ordinanze di ingiunzione emesse e per le quali non è stato possibile effettuare la relativa notifica	100	U.O. Attività Sanzionatoria, Marchi	Completare le attività entro il 31.12.2022	30	25	20
				Ricorsi in opposizione	30	Predisposizioni memorie difensive e azioni consequenziali	100	U.O. Attività Sanzionatoria, Marchi	Entro 15 giorni dalla notifica dell'atto di citazione			



				Riscossione sanzioni	30	Iscrizioni a ruolo di posizioni relative a provvedimenti ingiuntivi emessi e notificati nel 2021	100	U.O. Attività Sanzionatoria, Marchi	Completare le attività entro il 31.05.2022	30	25	20
				Migliorare l'azione amministrativa	30	N° ordinanze emesse sui verbali pervenuti nell'anno	100	U.O. Attività Sanzionatoria, Marchi	≥ 80%	30	25	25
				Implemetazione informatizzazione mediaconciliazione	40	Revisione completa delle informazioni presenti sul sito istituzionale relativamente alle attività di competenza del Servizio Regolazione del mercato	100	U.O. Regolazione del Mercato,	Completare le attività entro il 30.06.2022	35	25	25
		2.4 Una P.A. semplice, digitale e integrata: Miglioramento procedimento mediaconciliazione e metrologia	10	Miglioramento attività di sorveglianza e vigilanza	30	Sorveglianza e vigilanza sugli strumenti metrici e verifiche ispettive dei Centri tecnici	100	U.O. Regolazione del Mercato,	100 strumenti e 10 centri tecnici	30	25	25
				Implemetazione informatizzazione mediaconciliazione	30	Adempimenti connessi all'aggiornamento biennale dell'elenco dei mediatori iscritti nell'Organismo tenuto da questa Camera di Commercio, di cui al decreto 18 ottobre 2010 n.180 del Ministero della Giustizia	100	U.O. Regolazione del Mercato,	Completare le attività entro il 31.12.2022	30	25	25



		2.5 Una P.A. semplice, digitale e integrata: Miglioramento procedimento di riscossione	10	Riscossione Diritto annuale	100	Emissione Ruolo Diritto Annuale Annualità 2019	60	U.O.Bilancio Contabilità' e Diritto Annuale	Completare le attività entro il 31.12.2022	35	25	20
						Inibizione per l'anno 2021 delle posizioni relative ad imprese per le quali è in corso procedura cancellazione d'ufficio R.I.	40	U.O.Bilancio Contabilità' e Diritto Annuale	Completare le attività entro il 31.12.2022	35	25	20
		2.6 Una P.A. semplice, digitale e integrata: Miglioramento procedimenti AA.GG e Provveditorato	10	Garantire la sicurezza sul lavoro nella fase emergenziale	50	Tempi medi per invio ordine al fornitore per acquisizione di beni e servizi n. sommatoria giorni di invio ordini ai fornitori per acquisizione di beni e servizi in carico al provveditorato / n. ordini per richiesta beni e servizi in capo al provveditorato	100	U.O. Affari Generali e Provveditorato	≤ 30 gg. al 30.09.2022	30	25	30
				Razionalizzazione incarichi legali	50	Ricognizione incarichi legali in essere	100	Affari Generali e Provveditorato	Completare le attività entro il 30.09.2022	35	25	20
		2.7 Una P.A. semplice, digitale e integrata: Miglioramento procedimenti contabili	10	Tempestività dei pagamenti	50	Tempo medio di pagamento delle fatture passive	100	U.O.Bilancio Contabilità' e Diritto Annuale	-18	40	25	20
				Consolidamento salute gestionale e sostenibilità economica dell'ente	25	Miglioramento indici di equilibrio strutturale e di struttura primario, percentuale incasso diritto annuale e capacità di generare proventi	100	U.O.Bilancio Contabilità' e Diritto Annuale	Miglioramento rispetto ai dati 2021	35	30	25



				Modifica assetto degli agenti contabili a seguito di riorganizzazione dell'Ente	25	Completare la digitalizzazione dei pagamenti dei servizi online attraverso il passaggio a PagoPa e avvio nuovo servizio di tesoreria con Infocamere - incontri con Infocamere per indicazioni/istruzioni su funzionamento nuovo servizio di tesoreria - chiusura di tutte le attività in essere con BP Bari (chiusura provvisori entrata e uscita, chiusura conti, ecc.)	100	U.O. Bilancio Contabilità e Diritto Annuale	Completare le attività entro il 30.06.2022	35	25	25
		2.8 Una P.A. semplice, digitale e integrata: Miglioramento procedimenti a supporto delle imprese	10	Incremento livello di efficienza dell'erogazione di contributi	100	Report sull'attuazione dei bandi attivi e da completare con le liquidazioni con evidenziazione delle richieste pervenute e delle liquidazioni effettuate	100	U.O. Promozione	Report trimestrali entro 15 gg. dalla fine del trimestre	40	25	20
		2.9 Una P.A. semplice, digitale e integrata: Miglioramento procedimenti del Registro delle imprese	10	Incremento procedimenti di cancellazione registro Imprese	40	Report su ultimazione delle cancellazioni effettuate; predisposizione del piano procedurale per ulteriori cancellazioni e report finale con indicazione dello stato delle procedure	100	U.O. Registro Imprese	Report iniziale e piano entro il 30.06.2022. Report finale entro il 31.12.2022	35	25	20
				Ottimizzazione gestione Registro Imprese	30	Riduzione dei volumi dell'archivio corrente anno 2019/2021	100	U.O. Registro Imprese	≤ 500 gruppi Scriba da 1 a 6 e da 13 a 18	35	30	25
				Miglioramento efficienza Registro Imprese	30	Tempo di lavorazione delle pratiche escluso il periodo di sospensione rilevato da PRIAMO	100	U.O. Registro Imprese	≥ 5 gg.	35	30	25



		2.10 Una P.A. semplice, digitale e integrata: semplificazione amministrativa	10	Incremento procedimenti di cancellazione registro Imprese e adesione al SUAP	40	Avvio e definizione cancellazioni d'ufficio di competenza della U.O. e incremento SUAP	100	U.O. Semplificazione Amministrativa	≥ 50 + 1 comune e maggiore utilizzo impresa in un giorno superiore al dato 2021	30	25	30
				Ottimizzazione gestione Registro Imprese	30	Riduzione dei volumi dell'archivio corrente anno 2020	100	U.O. Semplificazione Amministrativa	≤ 50 gruppi scriba da 8 a 12 e da 19 a22	40	30	25
				Miglioramento efficienza Registro Imprese	30	Tempo di lavorazione delle pratiche escluso il periodo di sospensione rilevato da PRIAMO	100	U.O. Semplificazione Amministrativa	≥ 5 gg.	40	30	25
3.SOSTENIBILITA'	20	3.1 Interventi economici	70		100	Grado di utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici (al netto dei progetti 20%)	100	U.O. Promozione	$\geq 80\%$	40	25	20
		3.2 Progetti strategici	30		100	Progetti strategici finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale: realizzazione di quanto previsto a budget per il progetto di preparazione delle pmi ad affrontare i mercati internazionali	100	U.O. Promozione	Completare le attività previste entro il 31.12.2022	40	25	20

3.3 – Analisi di genere e Piano delle Azioni Positive.

Nell'ambito delle iniziative promosse per una coerente applicazione degli obiettivi di uguaglianza di opportunità nelle politiche, la Camera di Commercio di Caserta adotta il presente piano di azioni positive per il triennio 2022-2024, conformemente a quanto disposto dal decreto legislativo n.198/2006.

La legge 125/1991 e i decreti legislativi n. 198/2006 e n. 165/2001 prevedono, infatti, che le Pubbliche Amministrazioni predispongano un piano delle azioni positive che miri al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- condizioni di parità e pari opportunità per tutto il personale dell'Ente;
- uguaglianza sostanziale fra uomini e donne per quanto riguarda le opportunità di lavoro di sviluppo professionale;
- valorizzazione delle caratteristiche di genere.

In particolare, la legge n. 125/1991 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro" all'articolo 1 - comma 2, lett. c), d), e) indica tra le possibili azioni positive la necessità di:

- ❖ superare condizioni di organizzazione e distribuzione del lavoro che provocano effetti diversi a seconda del sesso nei confronti dei dipendenti con pregiudizio nella formazione, nell'avanzamento professionale e di carriera, ovvero nel trattamento economico e retributivo;
- ❖ promuovere l'inserimento delle donne nelle attività, nei settori professionali e nei livelli nei quali esse sono sottorappresentate e in particolare nei settori tecnologicamente avanzati e nei livelli di responsabilità;
- ❖ favorire, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni del tempo di lavoro, l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali e una migliore ripartizione di tali responsabilità tra i due sessi.

Il D. Lgs. 11/04/2006 n. 198 (*"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"*), che si pone in continuità con la legge n. 125/1991 (*"Azioni positive per la realizzazione della parità uomo - donna nel lavoro"*), stabilisce che le Amministrazioni pubbliche *predispongano "piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambiti rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari. opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne"*, tendendo, in tal modo, a realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne.

In relazione a tale Piano, peraltro, la Direttiva 23 maggio 2007, più nota come *"Direttiva Nicolais-Pollastrini"*, ha meglio specificato i potenziali ambiti per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche, sottolineando, in particolare, l'eliminazione e prevenzione delle discriminazioni, l'organizzazione del lavoro, le politiche di reclutamento e gestione del personale, l'importanza della formazione e della cultura organizzativa orientati al rispetto ed alla valorizzazione delle diversità.

Il Decreto legislativo n. 165/2001 (come modificato dall'art. 21 della L. n. 183/2010), inoltre, dispone (art. 7, comma 1) che *"le pubbliche amministrazioni garantiscano parità ed opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, (...)"*, non solo in ordine all'accesso, al trattamento. e alle condizioni di lavoro, alla

formazione professionale e alle promozioni, ma anche alla “sicurezza sul lavoro”.

Lo stesso testo da ultimo citato stabilisce (art. 7, comma 1, periodo finale) che “*le pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo*” ed anche a tale scopo impone ad esse di costituire un” Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” (C.U.G.), su cui sono state impartite, di recente, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, attraverso i Ministri competenti, specifiche linee guida riguardanti le modalità di funzionamento.

Anche alla luce di tali norme, che specificano e valorizzano ulteriori ambiti di parità e di opportunità, questo Ente, attraverso il presente Piano Triennale delle Azioni Positive, prende atto delle disposizioni vigenti e valorizza, nel presente testo, il cambiamento normativo estendendo, adeguatamente, il campo delle azioni positive da intraprendere nel triennio 2022-2024.

In via preliminare non si può prescindere da una ricognizione sulla attuale ripartizione per genere dell’organico della Camera (personale a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre 2021), riscontrando così che non sono presenti situazioni di squilibrio di genere a svantaggio delle donne, come risulta dalla tabella che segue:

Categoria	uomini	donne	totale
Dirigenti	1		1
D	3	12	15
C	12	10	22
B	4	3	7
A	3		3
Totale	23	25	48

Il piano delle azioni positive, più che a riequilibrare la presenza femminile nelle posizioni apicali, deve essere, quindi, orientato a presidiare l’uguaglianza delle opportunità offerte alle donne e agli uomini nell’ambiente di lavoro, ad incrementare il livello del benessere lavorativo dell’Ente ed a promuovere politiche di conciliazione delle responsabilità professionali e familiari.

I dati riportati nella tabella seguente rappresentano l’analisi quali-quantitativa delle risorse in servizio presso la Camera alla data del 31.12.2021 e l’analisi di genere

Analisi caratteri qualitativi/quantitativi	Indicatori
--	------------



Età media del personale	54,75 anni
Età media dirigenti	64
Tasso annuo di crescita del personale (variazione percentuale)	-25% rispetto al 31.12.2015 - 5,88 rispetto al 31.12.2020
% dipendenti in possesso di laurea	58,33%
% dirigenti in possesso di laurea	100%
Ore di formazione fruite	627
Turnover del personale (al 31.12.2021)	0%
Costi di formazione (stanziamento 2021)	€ 33.000,00 (compreso specifico stanziamento per l'attività di formazione obbligatoria)
Analisi benessere organizzativo	Indicatori
Tasso di assenza del personale (al 31.12.2021)	19,06% (tasso complessivo, comprensivo di tutte le tipologie assenze) 7,61% (tasso calcolato senza ferie/festività)
Tasso di dimissioni premature (dimissioni volontarie sul totale delle cessazioni)	0%
Tassi di infortuni nel 2021	2,08%
% di personale assunto a tempo indeterminato	0%
Analisi di genere	Indicatori
% di dirigenti donne sul totale dei dirigenti	0%
% di donne rispetto al totale del personale	52,08%

% di personale donna assunto a tempo indeterminato	0%
Età media del personale femminile	54,20 anni
% di personale donna laureato rispetto al personale femminile	68%
Ore di formazione del personale femminile (percentuale di ore di formazione erogate al personale femminile rispetto al totale di ore formative erogate a tutto il personale)	497,, pari al 79,27% delle ore complessive di formazione fruite dal personale.

Il presente Piano evidenzia dapprima i principi che devono informare l'attività dell'Ente, quindi gli obiettivi che questa Camera intende realizzare in materia nel triennio 2022/2024 e infine elenca la specifica delle concrete ed innovative azioni positive che si perseguiranno.

PRINCIPI E OBIETTIVI

Nella definizione degli obiettivi che si propone di raggiungere, la Camera di commercio si ispira ai seguenti principi:

- a) Pari opportunità come condizione di uguale possibilità di riuscita o pari occasioni favorevoli;
- b) Azioni positive come strategia destinata a stabilire l'uguaglianza delle opportunità.

In questa ottica gli obiettivi di carattere generale che l'Amministrazione Camerale intende perseguire nell'arco del triennio sono:

- 1 tutelare e riconoscere come fondamentale e irrinunciabile il diritto alla pari libertà e dignità della persona dei lavoratori;
- 2 garantire il diritto dei lavoratori ad un ambiente di lavoro sicuro, sereno e caratterizzato da relazioni interpersonali improntate al rispetto della persona e alla correttezza dei comportamenti;
- 3 ritenere come valore fondamentale da tutelare il benessere anche psicologico dei lavoratori, garantendo condizioni di lavoro prive di comportamenti molesti o *mobbizzanti*;
- 4 intervenire sulla cultura della gestione delle risorse umane perché favorisca le pari opportunità nello sviluppo della crescita professionale del proprio personale e tenga conto delle condizioni specifiche di uomini e donne;
- 5 rimuovere gli ostacoli che impediscono di fatto la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro fra uomini e donne;
- 6 offrire opportunità di formazione e di esperienze professionali e percorsi di carriera per riequilibrare eventuali squilibri di genere nelle posizioni lavorative soprattutto medio-alte;
- 7 favorire politiche di conciliazione dei tempi e delle responsabilità professionali e familiari;
- 8 sviluppare criteri di valorizzazione delle differenze di genere all'interno dell'organizzazione.

AZIONI POSITIVE

Al fine di raggiungere i suddetti obiettivi vengono individuate le seguenti azioni positive:

- a) Garantire e consentire il pieno funzionamento del Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.), già istituito presso la Camera di commercio, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia;
- b) supporto all'attività del C.U.G., in particolare per la attuazione del regolamento e suo funzionamento;
- c) verifica della situazione di valutazione dei rischi lavorativi, con particolare attenzione alle peculiarità legate al genere dei lavoratori;
- d) riservare alle donne, salva motivata impossibilità, almeno 1/3 dei posti di componenti delle commissioni di concorso o selezione;
- e) promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni sulle azioni per il benessere lavorativo e le pari opportunità. Pubblicazione e diffusione del Piano Triennale della Azioni Positive;
- f) collaborazione con il Responsabile della sicurezza per lo scambio di informazioni utili ai fini della valutazione dei rischi in un'ottica di genere e dell'individuazione di tutti quei fattori che possono incidere negativamente sul benessere organizzativo;
- g) nei casi in cui siano previsti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, la Camera si impegna a stabilire requisiti di accesso ai concorsi/selezioni che siano rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere. La dotazione organica dell'ente deve essere strutturata in base alle categorie ed ai profili professionali previsti dal vigente CCNL, senza alcuna prerogativa di genere;
- h) le attività formative e di aggiornamento dovranno tenere conto delle esigenze di ogni settore, consentendo a tutti i dipendenti una crescita professionale e/o di carriera, senza discriminazione di genere. Le attività formative dovranno essere organizzate in modo da conciliare l'esigenza di formazione del lavoratore con le sue specifiche necessità personali e/o familiari;
- i) pur in assenza di attività formativa all'interno dell'ente i momenti dedicati all'approfondimento ed all'aggiornamento delle conoscenze, per quanto possibile, dovranno essere previsti in orari che consentano una agevole partecipazione di tutti i lavoratori, e di quelli svantaggiati, in modo particolare;
- j) prevedere incontri con ciascun Responsabile di U.O., al fine di monitorare la situazione del personale e proporre iniziative formative specifiche in base alle effettive esigenze, da valutare, successivamente, in sede di predisposizione delle singole iniziative.
- k) Impegno della Camera a regolamentare il codice di condotta contro il mobbing e le molestie sessuali, morali e comportamenti discriminatori al fine di individuare prassi e norme comportamentali atte a creare un ambiente di lavoro rispettoso della dignità delle persone. Il principio della dignità ed inviolabilità della persona, in particolare per quanto attiene a molestie sessuali, morali, comportamenti indesiderati o inappropriati a connotazione sessuale, è oggetto della raccomandazione 92/131/C, adottata dalla Commissione europea il 27.11.91 sulla tutela della dignità delle donne e degli uomini sul lavoro, che propone l'adozione di un codice di condotta relativo ai provvedimenti da adottare nella lotta contro le molestie sessuali", auspicando che tutti gli stati membri promuovano l'adozione di uno specifico codice

TEMPI DI ATTUAZIONE

Le azioni previste nel presente piano saranno sviluppate nel 2022; tuttavia, data la complessità e l'impatto organizzativo

e culturale di taluni interventi, la loro completa attuazione potrà avvenire nel medio lungo periodo.

Le iniziative volte a sensibilizzare tutto il personale dipendente alle problematiche delle pari opportunità troveranno applicazione permanentemente presso l'Ente, in quanto "base essenziale" per la creazione di un substrato culturale e motivazionale, senza distinzione di genere, necessario a garantire l'efficace avvio di tutte le azioni.

RISORSE DEDICATE

Per dare corso a quanto definito nel piano di azioni positive la Camera potrà mettere a disposizione le necessarie risorse, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e inoltre si attiverà al fine di reperire risorse aggiuntive nell'ambito dei fondi messi a disposizione a livello regionale, nazionale e comunitario a favore delle politiche volte all'implementazione degli obiettivi di pari opportunità tra uomini e donne, alla lotta alle discriminazioni ed all'affermazione concreta della parità di genere.

4. DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

OBIETTIVI ASSEGNATI AL SEGRETARIO GENERALE, AI DIRIGENTI E ALLE PP.OO.

In coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica 2022 e col presente Piano delle Performance 2022-2024, saranno assegnati gli obiettivi al Segretario Generale, e ai Responsabili di PP.OO., previa verifica con l'Organismo Indipendente dalla Valutazione delle Performance, nonché agli altri dipendenti.

Segretario Generale			
	Obiettivi Individuali	Indicatori	Target 2022
1	Migliorare la Performance dell'Ente	Predisposizione Piano Integrato di Attività e Organizzazione anno 2022	Completare le attività entro il 25 gg dalla comunicazione e delle linee guida Unioncamere
2	Migliorare l'organizzazione degli uffici	Predisposizione proposta di revisione dell'organizzazione ente	Completare le attività entro il 31/10/2022
3	Migliorare l'azione amministrativa	Controllo delle informazioni contenute nella sezione Tutti i servizi del sito camerale, con audizione dei responsabili U.O. interessate e apporto eventuali correzioni	Completare le attività entro il 30/11/2022



Posizione Organizzativa		Responsabile U.O. Presidenza , Relazioni con il Territorio	
	Obiettivi Individuali	Indicatori	Target 2022
1	Migliorare la Performance dell'Ente	Predisposizione sezioni PIAO relative alle lettere a), art. 6 comma 2 dl 80 conv. L. 113/2021	Completare le attività entro il 10 gg dalla comunicazione e delle linee guida Unioncamere
2	Miglioramento grado di attuazione degli interventi economici	Progetti strategici in materia di diffusione della cultura digitale	Completare le attività previste entro il 31.12.2022
3	Misurazione grado di maturità digitale delle imprese	Livelli di attività di valutazione della maturità digitale delle imprese- Azioni di diffusione della cultura digitale ,capacità di coinvolgimento delle imprese negli eventi e nell'adozione di tecnologie 4.0	Assesment digitali ≥ 100 Eventi ≥ 5

Posizione Organizzativa		Responsabile U.O. Affari generali e Provveditorato	
	Obiettivi Individuali	Indicatori	Target 2022
1	Migliorare l'organizzazione degli uffici	Predisposizione sezioni PIAO relative alla lettera d), art. 6 comma 2 dl 80 conv. L. 113/2021	Completare le attività entro il 10 gg dalla comunicazione e delle linee guida Unioncamere
2	Migliorare l'organizzazione degli uffici	Ricognizione incarichi legali in essere	Completare le attività previste entro il 30.09.2022
3	Migliorare l'azione amministrativa	Tempi medi per invio ordine al fornitore per acquisizione di beni e servizi n. sommatoria giorni di invio ordini ai fornitori per acquisizione di beni e servizi in carico al provveditorato / n. ordini per richiesta beni e servizi in capo al provveditorato	≤ 30 gg. al 30.09.2022



Posizione Organizzativa		Responsabile U.O. Bilancio, Contabilità e Diritto Annuale	
	Obiettivi Individuali	Indicatori	Target 2022
1	Migliorare l'organizzazione degli uffici	<p>Completare la digitalizzazione dei pagamenti dei servizi online attraverso il passaggio a PagoPa e avvio nuovo servizio di tesoreria con Infocamere</p> <ul style="list-style-type: none"> - incontri con Infocamere per indicazioni/istruzioni su funzionamento nuovo servizio di tesoreria - chiusura di tutte le attività in essere con BP Bari (chiusura provvisori entrata e uscita, chiusura conti, ecc.) - gestione di passaggio consegne tra l'attuale tesoriere e Infocamere - avvio nuova gestione del servizio di tesoreria 	Completare le attività entro il 31.06.2022
2	Tempestività dei pagamenti	Tempo medio di pagamento delle fatture passive	-18
3	Migliorare la riscossione delle entrate dell'Ente	Emissione Ruolo Diritto Annuale annualità 2019	Completare le attività entro il 31.12.2022

Posizione Organizzativa		Responsabile U.O. Personale e Rapporti Sindacali	
	Obiettivi Individuali	Indicatori	Target 2022
1	Migliorare l'organizzazione degli uffici	Predisposizione sezioni PIAO relative alle lettere b), c), g) art. 6 comma 2 dl 80 conv. L. 113/2021	Completare le attività entro 10 gg dalla comunicazione delle linee guida Unioncamere
2	Migliorare l'organizzazione degli uffici	Proposta di manuale di gestione documentale e invio del relativo report ai responsabili delle U.O. per conferma o proposta di modifiche e/o integrazioni del documento	Completare le attività entro il 31.12.2022
3	Migliorare l'organizzazione degli uffici	Predisposizione Regolamento progressioni verticali con definizione della disciplina di dettaglio delle stesse mediante procedure comparative	Completare le attività entro il 30/10/2022

Posizione Organizzativa		Responsabile U.O. Sanzioni	
	Obiettivi Individuali	Indicatori	Target 2022
1	Migliorare la riscossione delle entrate dell'Ente	Iscrizioni a ruolo di posizioni relative a provvedimenti ingiuntivi emessi e notificati nel 2021	Completare le attività previste entro il 31.05.2022



Posizione Organizzativa		Responsabile U.O. Promozione	
	Obiettivi Individuali	Indicatori	Target 2022
1	Incremento livello di efficienza dell'erogazione di contributi	Report sull'attuazione dei bandi attivi e da completare con le liquidazioni con evidenziazione delle richieste pervenute e delle liquidazioni effettuate	Report trimestrali entro 15 gg. dalla fine del trimestre
2	Miglioramento grado di attuazione degli interventi economici	Grado di utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici (al netto dei progetti 20%)	≥ 80%
3	Miglioramento grado di attuazione degli interventi economici	Progetti strategici finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale: realizzazione di quanto previsto a budget per i progetti Turismo, Orientamento al lavoro ed Internazionalizzazione	Completare le attività previste entro il 31.12.2022

Posizione Organizzativa		Responsabile U.O. Regolazione del Mercato	
	Obiettivi Individuali	Indicatori	Target 2022
1	Migliorare l'organizzazione degli uffici	Revisione completa delle informazioni presenti sul sito istituzionale relativamente alle attività di competenza del Servizio Regolazione del mercato	≥ 70% Entro il 5° giorno successivo al trimestre
2	Incrementare le attività di vigilanza	Sorveglianza e vigilanza sugli strumenti metrici e verifiche ispettive dei Centri tecnici	100 strumenti e 10 centri tecnici
3	Implementare informatizzazione mediaconciliazione	Adempimenti connessi all'aggiornamento biennale dell'elenco dei mediatori iscritti nell'Organismo tenuto da questa Camera di Commercio, di cui al decreto 18 ottobre 2010 n.180 del Ministero della Giustizia	≥ 20 % 020

Posizione Organizzativa		Responsabile U.O. Registro Imprese	
	Obiettivi Individuali	Indicatori	Target 2022
1	Ottimizzazione gestione Registro Imprese	Report su ultimazione delle cancellazioni effettuate; predisposizione del piano procedurale per ulteriori cancellazioni e report finale con indicazione dello stato delle procedure	Report iniziale e piano entro il 30.06.2022. Report finale entro il 31.12.2022



2	Ottimizzazione gestione Registro Imprese	Riduzione dei volumi dell'archivio corrente anno 2020	≤ 500 gruppi Scriba da 1 a 5
3	Miglioramento efficienza Registro Imprese	Tempo di lavorazione delle pratiche escluso il periodo di sospensione	≥ 30% rispetto 2020 (12, 4)

Posizione Organizzativa		Responsabile U.O. Semplificazione Amministrativa	
	Obiettivi Individuali	Indicatori	Target 2022
1	Ottimizzazione gestione Registro Imprese	Avvio e definizione cancellazioni d'ufficio di competenza della U.O.	≥ 50
2	Ottimizzazione gestione Registro Imprese	Riduzione dei volumi dell'archivio corrente triennio 2019/2021	≤ 50 gruppi scriba da 8 a 12 e da 19 a 22
3	Miglioramento efficienza Registro Imprese	Tempo di lavorazione delle pratiche escluso il periodo di sospensione, rilevato da PRIAMO	≤ 5 gg

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)